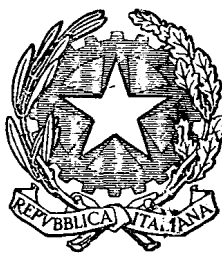
Supplemento ordinario n. 1 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 211 del 14 settembre 1951

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 14 settembre 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 841.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Irene fu Annibale, in comune di Cutro (Catanzaro) Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 842.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa, in comune di Simeri Crichi (Catanzaro) Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 843.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa, in comune di Soveria Simeri (Catanzaro) Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 844.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Roberto, Giovanni e Maria fu Luigi, in comune di Cutro (Catanzaro). Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 845.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, in comune di Belvedere Spinello (Catanzaro) Pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 846.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, in comune di Crotone (Catanzaro) Pag. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 847.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Irene fu Annibale, in comune di Crotone (Catanzaro) Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 848.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Irene fu Annibale, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro). Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 849.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, in comune di Belcastro (Catanzaro) Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 850.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, in comune di Carfizzi (Catanzaro) Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 851.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Maria fu Pietro maritata Zinzi, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza) . . . . Pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 852.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mottola Francesco Saverio fu Antonio, in comune di Crotone (Catanzaro). Pag. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 853.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricciulli Carolina di Michele, in comune di Cutro (Catanzaro) Pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 854.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricciulli Carolina di Michele, in comune di Crotone (Catanzaro) Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 855.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Finzi Antonia fu Luigi, in comune di Marcedusa (Catanzaro) Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 856.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zito Michele fu Stefano, in comune di Melissa (Catanzaro) Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 857.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro, in comune di Crotone (Catanzaro) Pag. 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 858.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Rossano (Cosenza) Pag. 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 859.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Paludi (Cosenza) Pag. 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 860.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Cropalati (Cosenza) . . . Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 861.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Caloveto (Cosenza) . . . . Pag. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 862.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro). Pag. 52

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 863.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Roberto fu Luigi, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro). Pag. 53

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 864.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Maria fu Luigi, in comune di Cutro (Catanzaro) . . . . Pag. 55

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 865.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Angelo fu Luigi, in comune di Tarsia (Cosenza) . . . . . Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 866.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Carvelli Luigi fu Giuseppe, in comune di Santa Severina (Catanzaro). Pag. 59

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 867.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Scandale (Catanzaro) . . . Pag. 61

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 868.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ioele Vincenzo fu Ottavio, in comune di Acri (Cosenza) . . . . . . Pag. 66

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 869.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Giuseppina fu Nicola, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro). Pag. 67

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 870.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Leocata Costanza Elisa di Filippo, in comune di Rogliano (Cosenza) . . Pag. 72

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 871.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricca Umberto fu Gregorio, in comune di Cropani (Catanzaro) . . . Pag. 74

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 872.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Castelsilano (Catanzaro) . Pag. 75

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 873.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Bilotti Filippo fu Ferdinando, in comune di Aprigliano (Cosenza) . . Pag. 84

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 874.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Taverna (Catanzaro) . . . Pag. 87

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 875.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro). Pag. 88

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 876.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Cocozza Gioacchino fu Giuseppe, in comune di Crotone (Catanzaro) . . Pag. 89

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 877.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Anselmo fu Annibale, in comune di Crucoli (Catanzaro) . . Pag. 90

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 878.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà della Società per azioni Sciovie Imprese e Lavori Agricoli (S.I.L.A.), con sede in Roma, in comune di Pedace (Cosenza) . . . . Pag. 92

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 879.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà della Società Anonima Industria Legnami Silani (I.L.S.S.A.), con sede in Genova, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza) . Pag. 93

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 880.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Alberto fu Francesco, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro). Pag. 94

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 881.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Alberto fu Francesco, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza). Pag. 95

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 882.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Pietro fu Francesco, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro). Pag. 96

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 883.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Pietro fu Francesco, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza). Pag. 101

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 884.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Antonio fu Francesco, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza). Pag. 103

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 885.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Antonio fu Francesco, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro). Pag. 104

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 886.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Anselmo fu Annibale, in comune di Umbriatico (Catanzaro) . Pag. 105

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1951, n. 841.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Irene fu Annibale, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 90.46.20, nei confronti di Berlingieri Irene, fu Annibale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 90.46.20, nei confronti di Berlingieri Irene fu Annibale.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 54.37.30, a nord-est, con la proprietà di Giannuzzi Savelli Fabrizio fu Emilio; a nord-ovest, con la proprietà del comune di Cutro, con quella della Prebenda della Arcipretura di Cutro; a sud, con la vicinale Cavaliere-Cutro; a sud-est, con il fosso Grasà; ad ovest, con la vicinale da Cavaliere a Cutro;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 0.95.20, a nord-est e nord-ovest, con la proprietà di Arturi Raffaele fu Francesco; a sud, con la proprietà di Rizzo Agata fu Rosario;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 35.13.70, a nord-ovest, con il fosso Grasà e con la proprietà della Prebenda dell'Arcipretura di Cutro; a sud-est, con la proprietà di Arturi Raffaele fu Francesco; ad est, con la strada comunale dalle Castella a Cutro; ad ovest, con la strada vicinale da Cavaliere a Cutro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 28. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Irene fu Annibale a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Cafarello	18	20	—	Pascolo	II	25	00	90	1.625,59
Id.	—	22	—	Seminativo	IV	17	29	40	3.026,45
Grasà	24	13	—	Id.	III	12	07	00	3.138,20
				Totali		54	37	30	7.790,24

I terreni anzidetti confinano:
Nord-est: con la particella 16 del foglio 18, riportata alla partita 170, in testa a Giannuzzi Savelli Fabrizio fu Emilio;
Nord-ovest: con la particella 14 del foglio 18, riportata alla partita 93, in testa al comune di Cutro; con la particella 18 del foglio 18, riportata alla partita 290, in testa a Prebenda Arcipretura di Cutro goduta dall'arciprete Sestito G. Battista e con la particella 19 del foglio 18, riportata alla partita 290, in testa alla Prebenda Arcipretura di Cutro goduta dall'arciprete Sestito G. Battista;
Sud: con la strada vicinale da Cavaliere a Cutro;
Sud-est: con il fosso Grasà;
Ovest: con la strada vicinale da Cavaliere a Cutro.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.201.720 (duemilioniduecentounomilasettecentoventi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Grasà	23	35	—	Seminativo	III	0	95	20	247,52

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 8 del foglio 23, riportata alla partita 31, in testa ad Arturi dott. Raffaele fu Francesco;

Nord-ovest: con la particella 30 del foglio 23, riportata alla partita 31, in testa ad Arturi dott. Raffaele fu Francesco;

Sud: con la particella 13 del foglio 18, riportata alla partita 442, in testa a Rizzo Agata fu Rosario maritata Muto.

Indennità di espropriazione offerta L. 68.068 (sessantottomilasessantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Grasà	24	18	—	Pascolo	I	16	73	70	1.673,70
Id.	—	20	—	Seminativo	IV	18	40	00	3.220 —
				Totali		35	13	70	4.893,70

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con il fosso Grasà; con la particella 3 del foglio 24, riportata alla partita 290, in testa a Prebenda dell'Arcipretura di Cutro goduta dall'arciprete Sestito G. Battista e con la particella 4 del foglio 24, riportata alla partita 290, in testa a Prebenda dell'Arcipretura di Cutro goduta dall'arciprete Sestito G. Battista;

Sud-est: con le particelle 2 e 5 del foglio 24, riportate alla partita 31, in testa ad Arturi dott. Raffaele fu Francesco;

Est: con la strada comunale dalle Castelle a Cutro;

Ovest: con la strada vicinale da Cavaliere a Cutro.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.342.582,50 (unmilionetrecentoquarantaduemilacinquecentottantadue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	54	37	30	2.201.720 —
2° »	0	95	20	68.068 —
3° »	35	13	70	1.342.582,50
In complesso	90	46	20	3.612.370,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 842.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa, in comune di Simeri Crichi (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Simeri Crichi (Catanzaro), della superficie di Ha. 322.23.06, nei confronti di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Simeri Crichi (Catanzaro), della superficie di Ha. 322.23.06, nei confronti di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 158.93.00, a nord, con la proprietà di De Nobile Alberto fu Giuseppe; ad est, con il fiume Simeri, con l'Arcipretura di Simeri Crichi, con la Prebenda parrocchiale di Simeri, con la proprietà di De Nobile Alberto fu Giuseppe, di Bianco Alfonso di Salvatore e di Capilupi Italo di Luigi; a sud, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone e con la comunale Roccani; ad ovest, con la proprietà di De Nobile Alberto fu Giuseppe, Decummis Gaetana fu Felice maritata Siciliani ed altri, con l'Arcipretura di Simeri Crichi e con la comunale Roccani;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 92.53.16, a nord, con la proprietà di De Nobile Alberto fu Giuseppe, Decummis Gaetana fu Felice maritata Siciliani ed altri; ad est, con la comunale Roccani; a sud, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone e con la proprietà di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano maritata Santasilia; ad ovest, con il fosso Umbro di Fiego e con la proprietà di De Nobile Alberto fu Giuseppe;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 63.16.20, a nord, con le proprietà di Opipari Domenico fu Cesare, Siciliani Nicola fu Mario; ad est, con la comunale Fego; a sud, con la nazionale Catanzaro Marina- Crotone; ad ovest, con la strada di bonifica Alli-Punta delle Castella;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 5.83.00, a nord-ovest, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone . ad est, con il fosso Umbro di Fiego; a sud-est, con il Demanio dello Stato, ramo ferrovia; ad ovest, con la proprietà di Barracco Laura fu Enrico;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 1.77.70, a nord-est, con la comunale Catanzaro Marina-Crotone; a sud-est, con il Demanio dello Stato, ramo ferrovia e con la proprietà di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano maritata Santasilia.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, foglio n. 47. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SIMERI CRICHI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Laura fu Enrico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Ronani	24	1	—	Seminativo	II	40	22	60	12.870,32
San Bartolo	—	3	—	Pascolo	I	52	83	20	4.226,56
Id.	—	7	—	Bosco alto fusto	unica	4	01	40	128,45
Ronani	—	10	—	Fabbricato rurale	—	0	05	20	—
Donna Conelle	—	34	—	Pascolo cespugliato	unica	4	00	70	220,38
Ronani	—	38	—	Seminativo	III	4	11	00	904,20
Id.	—	39	—	Id.	V	24	94	10	1.745,87
Id.	—	40	—	Id.	II	21	79	70	6.975,04
Id.	—	53	—	Id.	III	6	95	10	1.529,22
				Totali		158	93	00	28.600,04

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 42, 20, 21 del foglio 22, riportate alla partita 252, in testa a De Nobile Alberto fu Giuseppe;

Est: con il fiume Simeri; con la particella 4 del foglio 24, riportata alla partita 125 in testa all'Arcipretura di Simeri Crichi sotto il titolo di Santa Maria Assunta; con le particelle 6 e 17 del foglio 24, partita 1126, in testa alla Prebenda parrocchiale di Simeri sotto il titolo di Santa Infantina; con la particella 42 del foglio 24, partita 252, in testa a De Nobile Alberto fu Giuseppe; con la particella 26 del foglio 24, partita 680, in testa alla Prebenda parrocchiale di Simeri; con la particella 29 del foglio 24, partita 1036, in testa a Bianco Alfonso di Salvatore e con le particelle 35 e 46 del fglio 24, partita 80, in testa a Capilupi Italo di Luigi;

Sud: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone e con la strada comunale Roccani;

Ovest: con la particella 24 del foglio 24, riportata alla partita 252, in testa a De Nobile Alberto fu Giuseppe; con la particella 25 del foglio 24, partita 221, in testa a Decunnio Gaetana fu Felice maritata Siciliani ed altri; con la particella 2 del foglio 24, partita 1125, in testa alla Arcipretura di Simeri Crichi sotto il titolo di Santa Maria Assunta e con la strada comunale Roccani. Nel corpo trovasi interclusa la particella 5 intestata all'art. 252 De Nobile Alberto fu Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.976.673,90 (settemilioninovecentosettantaseimilaseicentosettantatre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi del'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Ronani	24	22	—	Seminativo	II	32	06	90	10.262,08
Id.	—	27	—	Pascolo cespugliato	unica	23	77	50	1.307,63
Id.	—	28	—	Seminativo	II	17	75	20	5.680,64
Id.	—	33	—	Fabbricato rurale	—	0	00	96	—
Id.	—	37	—	Id.	—	0	13	60	—
Id.	—	44	—	Seminativo	III	7	07	10	1.555,62
Id.	—	45	—	Id.	III	11	71	90	2.578,18
				Totali		92	53	16	21.384,15

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 19 e 43 del foglio 24, partita 252, in testa a De Nobile Alberto fu Giuseppe; con la particella 31 del foglio 24, partita 221, in testa a Decummis Gaetano fu Felice maritata Siciliani, ed altri;

Est: con la strada comunale Roccani;

Sud: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone e con la particella 32 del foglio 24, partita 1001, a Caracciolo di Castagneto. Leopoldina fu Gaetano maritata Santasilia;

Ovest: con il fosso Umbro di Fiego e con la particella 19 del foglio 24, riportata alla partita 252, in testa a De Nobile Alberto fu Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.877.724,70 (cinquemilioniottocentosettantasettemilasettecentoventiquattro e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Corace	25	17	—	Pascolo	I	26	01	60	1.430,88
Pelano	—	23	—	Seminativo	II	15	78	20	5.050,24
Pelano Corace	—	30	—	Id.	III	7	74	50	1.703,90
Id.	—	31	—	Id.	I	13	57	20	5.157,36
Ronani	—	36	—	Id.	II	0	04	70	15,04
				Totali		63	16	20	13.357,42

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 12, 13 e 29 del foglio 25, riportate alla partita 611; con la ditta Opipari Domenico fu Cesare e con le particelle 20 e 19 del foglio 25, partita 852, in testa a Siciliani Nicola fu Mario;

Est: con la strada comunale Fego;

Sud: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Ovest: con la strada di Bonifica Alli-Punta delle Castella.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.784.639,50 (tremilionisettecentottantaquatromilaseicentotrentanove e *cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.*

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Marincoli	26	11	—	Seminativo	II	5	24	10	1.677,12
Id.	—	18	—	Pascolo	I	0	58	90	47,12
				Totali		5	83	00	1.724,24

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Est: con il fosso Umbro di Fego;

Sud-est: con la particella 9 del foglio 26, in testa al Demanio dello Stato (ramo ferrovia), partita 242;

Ovest: con la particella 8 del foglio 26, partita 32, in testa a Barracco Laura fu Enrico.

Indennità di espropriazione offerta L. 443.922 (quattrocentoquarantatremilanovecentoventidue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Chiusa	27	4	—	Pascolo	I	1	69	40	135,52
Id.	—	7	—	Id.	I	0	08	30	6,64
				Totali		1	77	70	142,16

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Sud-est: con la particella 8 del foglio 27, riportata alla partita 242, in testa al Demanio dello Stato (ramo ferrovia) e con le particelle 5 e 1 del foglio 27, riportate alla partita 1001, in testa a Caracciolo di Castagneto Leopoldina fu Gaetano maritata Santasilia.

Indennità di espropriazione offerta L. 49.045,20 (quarantanovemilaquarantacinque e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230).

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	158	93	00	7.976.673,90
2° »	92	53	16	5.877.724,70
3° »	63	16	20	3.784.639,50
4° »	5	83	00	443.922 —
5° »	1	77	70	49.045,20
In complesso	322	23	06	18.132.005,30

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1951, n. 843.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa, in comune di Soveria Simeri (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Soveria Simeri (Catanzaro), della superficie di Ha. 286.85.10, nei confronti di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Soveria Simeri (Catanzaro), della superficie di Ha. 286.85.10, nei confronti di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 94.81.10, a nord-est e sud-est, con fossi non denominati in mappa; a sud-ovest, con la Prebenda parrocchiale di Soveria, con le proprietà di De Nobile Alberto fu Giuseppe, Arcuri Carolina fu Giovanni, Canino Nicola fu Francesco e con il fiume Simeri; a nord-ovest, con quest'ultimo;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 41.22.10, a nord-est, con la provinciale Catanzaro-Petrizia e con la proprietà di Galante Giulia fu Filippo ed altri; a sud-est, e sud-ovest, con fossi non denominati in mappa; a nord e nord-ovest, con la proprietà di Galante Giulia fu Filippo e altri;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 0.15.70, a nord-est, con la provinciale Catanzaro-Petrizia; a sud-est, sud-ovest e nord-ovest, con la proprietà di Galante Giulia fu Filippo ed altri;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 19.60.80, a nord-est, con la Prebenda parrocchiale di Sorbo e con la proprietà di Galante Giulia fu Filippo ed altri; a sud-est e a sud, con quest'ultima e con la proprietà di Coscia Caterina fu Francesco; a sud-ovest, con la proprietà della predetta Galante Giulia; ad ovest, con la provinciale Catanzaro-Petrizia; a nord-ovest, con la proprietà di Galante Giulia fu Filippo ed altri, con la Prebenda parrocchiale di Simeri e con la proprietà di Rossi Antonio fu Cesare;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 2.51.90, ad ovest, con la provinciale Catanzaro-Petrizia e, dagli altri lati, con la proprietà di Galante Giulia fu Filippo ed altri;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 128.53.50, a nord-est, con le proprietà di Galante Giulia fu Filippo ed altri, Chiodo germani fu Pasquale ed altri, Ricca Emma fu Gregorio ed altri, Cosco Paolo fu Salvatore; ad est, con le proprietà di Carafa d'Andria Maria Enrica di Ettore, De Maio Mario fu Andrea ed altri, Arcuri Carolina fu Giovanni; a sud, con la proprietà di Arcuri Carolina fu Giovanni, Coppoletta Coridano fu Filippo, De Maio Mario fu Andrea ed altri, Carafa d'Andria Maria Enrica di Ettore; a sud-ovest, con la provinciale Catanzaro-Petrizia; a nord-ovest, con la proprietà di Galante Giulia fu Filippo ed altri;

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 25. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SOVERIA SIMERI

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Laura fu Enrico maritata Carafa a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Camardo	18	69	—	Bosco alto fusto	unica	11	12	40	335,97
Id.	—	65	—	Seminativo arborato	I	14	19	70	9.228,05
Id.	—	70	—	Bosco alto fusto	unica	2	49	50	79,84
Cavaliere	—	66	—	Seminativo	II	2	97	00	891 —
Id.	—	51	—	Pascolo cespugliato	I	3	10	30	217,21
Id.	—	30	—	Seminativo	I	35	44	90	12.761,64
Puleri	—	63	—	Seminativo irriguo	unica	0	57	30	315,15
Id.	—	29	—	Pascolo cespugliato	I	15	67	60	1.097,32
Id.	—	89	—	Id.	II	6	75	20	270,08
Id.	—	103	—	Id.	II	2	47	20	98,88
				Totali		94	81	10	25.315,14

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: fosso non denominati in mappa oltre il quale trovasi la particella 93 e 95 del foglio 17, intestata alla ditta Barracco Laura fu Enrico partita 34; particella 86 del foglio 18, in testa a Carafa D'Andria Maria Enrica di Ettore partita 586; particella 41 del foglio 18, in testa a Carafa D'Andria Maria Enrica di Ettore partita 586; particella 71 del foglio 18, in testa a Carafa D'Andria Maria Enrica di Ettore partita 586; particella 75 del foglio 18, in testa a De Nobile Alberto fu Giuseppe partita 157;

Sud-est: fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 75 del foglio 18, in testa alla ditta De Nobile Alberto fu Giuseppe partita 157; particella 76 del foglio 18, in testa a fabbricato urbano partita n. ; particella 77 del foglio 18, in testa a De Nobile Alberto fu Giuseppe partita 157; particella 78 del foglio 18, in testa a Giovane germani fu Michele partita 245; particella 88 del foglio 18, in testa a Giovane germani fu Michele partita 245; particella 81 del foglio 18, in testa a Giovane germani fu Michele partita 245;

Sud-ovest: particella 80 del foglio 18, in testa a Prebenda parrocchiale di Soveria partita 396; particella 79 del foglio 18, in testa a Prebenda parrocchiale di Soveria partita 396; particella 67 del foglio 18, in testa a De Nobile Alberto fu Giuseppe partita 157; particella 64 del foglio 18, in testa ad Arcuri Carolina fu Giovanni partita 568; particella 50 del foglio 18, in testa a Canino Nicola fu Francesco partita 65; fiume Simeri.

Nord-ovest: fiume Simeri.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.119.103,40 (settemilionicentodiciannovemilacentotre e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Laca	17	95	—	Seminativo	I	35	75	40	12.871,44
Id.	—	93	—	Pascolo cespugliato	I	4	30	70	301,49
Tavolaro	15	17	—	Seminativo	I	1	16	00	417,60
				Totali		41	22	10	13.590,53

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: strada provinciale da Catanzaro alla Petrizia e particella 77 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211;

Sud-est: fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 86 del foglio 18, in testa alla ditta Carafa d'Andria Maria Enrica di Ettore partita 586;

Sud-ovest: fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi le particelle 30 del foglio 18 e 103 del foglio 17, intestate alla stessa ditta Barracco Laura fu Pietro partita 34;

Nord-nord-ovest: particella 170 del foglio 15, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.456.423,05 (tremilioniquattrocentocinquantaseimilaquattrocentoventitre e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Tavolaro	15	171	-	Pascolo cespugliato	I	0	15	70	10,99

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: strada provinciale da Catanzaro alla Petrizia;

Sud-est: particella 170 del foglio 15, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211;

Sud-ovest: particella 170 del foglio 15, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri part. 211;

Nord-ovest: particella 170 del foglio 15, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211.

Indennità di espropriazione offerta L. 4890,55 (quattromilaottocentonovanta e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Tavolaro	15	172	—	Seminativo	II	2	09	00	627 —
Id.	—	173	—	Id.	IV	9	23	60	1.246,86
Id.	—	167	—	Id.	V	8	28	20	579,74
				Totali		19	60	80	2.453,60

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: particella 168 del foglio 15, intestata alla ditta Prebenda parrocchiale di Sorbo partita 395; particella 70 del foglio 16, intestata alla ditta Galante Luigi fu Filippo ed altri partita 211;

Sud-est-sud: particella 3 del foglio 17, intestata alla ditta Coscia Caterina fu Francesco partita 118; particella 9 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211; particella 19 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211;

Sud-ovest: particella 18 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211;

Ovest: strada provinciale da Catanzaro alla Petrizia.

Nord-ovest: particella 159 del foglio 15, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211; particella 165 del foglio 15, intestata alla ditta Prebenda parrocchiale di Simeri partita 674; particella 161 del foglio 15, intestata alla ditta Rossi Antonio fu Cesare partita 427.

Indennità di espropriazione offerta L. 732.164,70 (settecentotrentaduemilacentosessantaquattro e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Laca	17	71	—	Seminativo	II	0	98	80	296,40
Id.	—	66	—	Id.	III	1	53	10	352,13
				Totali		2	51	90	648,53

I terreni anzidetti confinano:

Nord-nord-est: particella 19 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211;

Est: particella 19 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211; particella 72 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211;

Sud: particella 72 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211;

Ovest: strada provinciale da Catanzaro alla Petrizia;

Nord-ovest: particella 65 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211.

Indennità di espropriazione offerta L. 175.660,40 (centosessantacinquemilaseicentosessanta e cent. 40).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Laca	17	96	—	Seminativo	II	4	03	70	1.211,10
Id.	—	97	—	Fabbricato rurale	—	0	01	60	—
Id.	—	98	—	Seminativo	III	37	79	30	8.692,39
Catapuzzi	—	99	—	Pascolo cespugliato	I	30	28	60	2.120,02
Id.	—	109	—	Seminativo	IV	7	46	30	1.007,50
Id.	—	110	—	Pascolo	I	5	50	60	468,01
Id.	—	78	—	Seminativo	III	11	40	90	2.624,07
Laca	—	73	—	Id.	IV	19	32	10	2.608,33
Id.	—	21	—	Pascolo cespugliato	II	4	93	80	197,52
Id.	—	20	—	Seminativo	V	7	76	60	543,62
				Totali		128	53	50	19.472,56

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: particella 4 del foglio 17, in testa alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211; particella 10 del foglio 17, intestata alla ditta Chiodo germani fu Pasquale ed altri partita 86; particella 17 del foglio 17, intestata alla ditta Ricca Emma fu Gregorio ed altri partita 627; particella 5 del foglio 17, intestata alla ditta Cosco Paolo fu Salvatore partita 603;

Est: particella 79 del foglio 17, intestata alla ditta Carofa D'Andria Maria Enrica di Ettore partita 586; particella 104 del foglio 17, intestata alla ditta De Maio Mario fu Andrea ed altri partita 160; particella 2 del foglio 18, intestata alla ditta Arcuri Carolina fu Giovanni partita 568; particella 5 del foglio 18, intestata alla ditta Arcuri Carolina fu Giovanni partita 568;

Sud: particella 24 del foglio 18, intestata alla ditta Arcuri Carolina fu Giovanni partita 568; particella 33 del foglio 18, intestata alla ditta Coppoletta Coridano fu Filippo partita 109; particella 43 del foglio 18, intestata alla ditta De Maio Maria fu Andrea ed altri partita 160; particella 31 del foglio 18, intestata alla ditta Carofa D'Andria Maria Enrico di Ettore partita 586; particella 42 del foglio 18, intestata alla ditta Carofa D'Andria Maria Enrico partita 586;

Sud-ovest: strada provinciale da Catanzaro alla Petrizia;

Nord-ovest: particella 65 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo ed altri partita 211; particella 19 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo partita 211; particella 9 del foglio 17, intestata alla ditta Galante Giulia fu Filippo partita 211. In detto corpo trovasi inclusa la particella 85 del foglio 17, intestata alla ditta Caputo germani fu Antonio ed altri partita 66.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.983.228,25 (cinquemilioninovecentottantatremiladuecentoventotto e centesimi 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	94	81	10	7.119.103,40
2° »	41	22	10	3.456.423,05
3° »	00	15	70	4.890,55
4° »	19	60	80	732.164,70
5° »	2	51	90	175.660,40
6° »	128	53	50	5.983.228,25
In complesso	286	85	10	17.471.470,85

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. **844**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Roberto, Giovanni e Maria fu Luigi, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 133.68.47, nei confronti di Barracco Roberto, Giovanni e Maria fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 133.68.47, nei confronti di Barracco Roberto, Giovanni e Maria fu Luigi.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la strada vicinale Micceri; ad est, con i limiti intercomunali di Crotone e di Isola Capo Rizzuto, e con la proprietà di Berlingieri Bianca e Maria fu Anselmo; ad ovest, con il limite intercomunale di Crotone e con la provinciale di Isola Capo Rizzuto; a sud, con la particella 6 del foglio 21, partita 39, intestata alla stessa ditta e con la rimanente parte (Ha. 25.01.63) della particella 5 del foglio 21.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 38. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni esprospriati nei confronti di Barracco Roberto e Giovanni a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Sant'Anna	21	26	—	Seminativo	III	56	07	20	—
Id.	—	27	—	Pascolo cespugliato	unica	9	61	30	—
Id.	—	5	—	Seminativo	III	67	99	97	—
					Totali	133	68	47	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Miccerri (limite intercomunale con Crotone);

Est: con i limiti intercomunali con Crotone ed Isola Capo Rizzuto e con la particella del 21, riportata alla partita 52, in testa a Berlingieri Bianca e Maria fu Anselmo;

Ovest: con il limite intercomunale con Crotone e con la strada provinciale Isola Capo Rizzuto;

Sud: con la particella 6 del foglio 21, riportata alla partita 39, intestata alla stessa ditta e con la rimanente parte (Ha. 25.01.63) della particella 5 del foglio 21, ottenuta con il frazionamento della primitiva particella mediante due linee rette: la prima congiungente l'estremo spigolo nord-ovest della particella 6 del foglio 21; con il punto di incontro tra la vicinale Sant'Anna ed il vallone Povano Sant'Anna; e la seconda congiungente l'estremo spigolo nord-est della particella 6, del foglio 21, di Cutro suddetta; con l'estremo spigolo nord della particella 6 del foglio 1, del comune di Isola Capo Rizzuto.

Indennità offerta L. 9.153.027,75 (novemilionicentocinquantatremilaventisette e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 845.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, in comune di Belvedere Spinello (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Belvedere Spinello (Catanzaro), della superficie di Ha. 9.85.70, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Belvedere Spinello (Catanzaro), della superficie di Ha. 9.85.70, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 1.47.60, a nord, con la proprietà di Ianopoli Vito fu Giuseppe; a sud, con quella di Arnone Rosa fu Francesco; a sud-est, con quella di Ioele Agata di Luigi maritata Sculco; ad ovest, con quella del comune di Belvedere Spinello;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 0.77.80, a nord, con il fosso Crichimi; a sud, con la proprietà di De Matteis Giulio fu Domenico; ed est, con quella di Iona Francesco di Antonio; ad ovest, con la proprietà di Basile Francesco fu Nicola proprietario e Diano Angelina fu Antonio vedova Strada usufruttuaria;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 3.58.60, a nord, con la proprietà dello stesso Barracco venduta ai quotisti di Belvedere Spinello; a sud-est, con la comunale Polligrone; ad ovest, con il fosso Malapezza;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 4.01.70, a nord-est, con la comunale Belvedere Spinello-Rocca di Neto; ad ovest, con il fosso Malapezza; a sud, con la proprietà della Società anonima Bonifiche Idrauliche agrarie del Mezzogiorno.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 30. — CARLOMAGNO

COMUNE DI BELVEDERE SPINELLO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
1° CORPO									
Petrara	8	29	—	Seminativo	IV	1	47	60	191,88

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 23 del foglio 8, riportata alla partita 350, in testa a Ianopoli Vito fu Giuseppe;

Sud: con la particella 32 del foglio 8, riportata alla partita 64, in testa ad Arnone Rosa fu Francesco;

Sud-est: con la particella 31 del foglio 8, riportata alla partita 773, in testa a Ioele Agata di Luigi maritata Sculco;

Ovest: con la particella 28 del foglio 8, riportata alla partita 169, in testa al comune di Belvedere Spinello.

Indennità di espropriazione offerta L. 59.482,80 (cinquantanovemilaquattrocentottantadue e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
2° CORPO									
Vrucchetto	14	34	—	Seminativo	III	0	77	80	171,16

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Crichimi;

Sud: con la particella 41 del foglio 14, riportata alla partita 222, in testa a De Matteis Giulio fu Domenico;

Est: con la particella 35 del foglio 14, riportata alla partita 406, in testa a Iona Francesco di Antonio;

Ovest: con la particella 33 del foglio 14, riportata alla partita 828, in testa a Diano Angelina fu Antonio ved. Strada usufruttuaria e Basile Francesco fu Nicola proprietario e con la particella 64 del foglio 14, riportata alla partita 828, in testa a Diano Angelina fu Antonio ved. Strada usufruttuaria e Basile Francesco fu Nicola proprietario.

Indennità di espropriazione offerta L. 48.780,60 (quarantottomilasettecentottanta e cent 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
3° CORPO									
Malapezza	15	53	—	Seminativo	II	3	58	60	1.039,94

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 44 del foglio 15, riportata alla partita 68, in testa a Barracco Alfonso e già venduta a quotisti di Belvedere Spinello;

Sud-est: con la strada comunale Polligrone;

Ovest: con il fosso Malapezza.

Indennità di espropriazione offerta L. 275.584,10 (duecentosettantacinquemilacinquecentottantaquattro e centesimi 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				4° CORPO					
Barretta	20	2	—	Seminativo	I	2	50	20	975,78
Id.	—	3	—	Id.	II	1	51	50	439,37
				Totali		4	01	70	1.415,15

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada comunale Belvedere Spinello-Rocca di Neto;

Sud: con la particella 19 del foglio 20, riportata alla partita 635, in testa a Società Anonima Bonifiche Idrauliche ed Agrarie del Mezzogiorno (S.A.B.I.A.M.);

Ovest: con il fosso Malapezza.

Indennità di espropriazione offerta L. 360.372,75 (trecentosessantamilatrecentosettantadue e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	1	47	60	59.482,80
2° »	0	77	80	48.780,60
3° »	3	58	60	271.584,10
4° »	4	01	70	360.372,75
In complesso	9	85	70	740.220,25

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 846.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 43.07.80, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 43.07.80, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la proprietà di Zurlo Giuseppe fu Gaetano; ad est, con il fosso Sant'Andrea e la strada vicinale omonima, a sud e ad ovest, con il limite intercomunale di Cutro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferibili in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 41. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO					
Carbonara	53	12	—	Seminativo	IV	26	01	20	3.121,44
Id.	—	12	—	Pascolo cespugliato	II	17	06	60	716,77
				Totali		43	07	60	3.838,21

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 14 del foglio 49, riportata alla partita 578, in testa a Zurlo Giuseppe fu Gaetano;

Sud: con il limite intercomunale con il comune di Cutro;

Est: con il fosso Sant'Andrea e strada vicinale Sant'Andrea;

Ovest: con il limite intercomunale con il comune di Cutro.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.252.043,10 (unmilioneduecentocinquantaduemilaquarantatrè e centesimi 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. **847.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Irene fu Annibale, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 95.99.90, nei confronti di Berlingieri Irene fu Annibale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 95.99.90, nei confronti di Berlingieri Irene fu Annibale.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 72.67.60, a nord, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone e con la proprietà di Cosentino germani fu Nicola e con quella di Cosentino Giuseppe fu Francesco; ad est, con questa ultima; a sud, con il fosso Campanaro; ad ovest, con la proprietà di Polimeni Paolo fu Orazio;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 23.32.30, a nord, con il fosso Strada non denominato in mappa e con la proprietà di Ciliberti Gregorio fu Pasquale; ad est, con le proprietà di Berlingieri Emilio fu Pietro e Berlingieri Irene fu Annibale; a sud, con quest'ultima e con la proprietà di Ciliberti Gregorio fu Pasquale; ad ovest, con quest'ultima.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 29. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Irene fu Annibale vedova Balbo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
1° CORPO									
Acqua Quercia	46	35	—	Seminativo	II	19	91	70	7.170,12
Id.	—	21	—	Id.	IV	30	44	70	3.652,64
Campanaro	47	37	—	Id.	II	8	58	40	3.090,24
Id.	—	2	—	Id.	IV	13	72	80	1.647,36
				Totali		72	67	60	15.560,36

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone; con la particella 34 del foglio 46, in testa alla ditta Cosentino Germani fu Nicola partita 166 e con la particella 20 del foglio 47, in testa alla ditta Cosentino Giuseppe fu Francesco partita 164;

Est: con la particella 20 del foglio 47, in testa alla ditta Cosentino Giuseppe fu Francesco partita 164 e col fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 20 del foglio 47, in testa alla ditta Cosentino Giuseppe fu Francesco partita 164; con la partecipella 29 del foglio 47, in testa alla ditta Cosentino Giuseppe fu Francesco partita 164;

Sud: con il fosso Campanaro;

Ovest: con la particella 36 del foglio 46, in testa alla ditta Polimena Paolo fu Orazio partita 789 e con la particella 14 del foglio 46, in testa a Polimena Paolo fu Orazio partita 789.

Indennità offerta L. 4.234.905 (quattromilioniduecentotrentaquattromilanovecentocinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Manca di Sparta	42	5	—	Seminativo	III	5	26	70	1.264,08
Id.	—	8	—	Pascolo	I	18	05	60	1.986,16
					Totali	23	32	30	3.250,24

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso-strada non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 19 del foglio 43, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro partita 65 e con la particella 25 del foglio 42, in testa a Ciliberti Gregorio fu Pasquale partita 142;

Est: con la particella 6 del foglio 42, in testa a Berlingieri Emilio fu Pietro partita 59; con la particella 9 del foglio 42, in testa a Berlingieri Emilio fu Pietro partita 59 e con la particella 26 del foglio 42, in testa alla stessa ditta Berlingieri Irene fu Annibale partita 587;

Sud: con la particella 28 del foglio 42, in testa alla stessa ditta Berlingieri Irene partita 587 e con la particella 10 del foglio 42, in testa alla ditta Ciliberto Gregorio fu Pasquale partita 142;

Ovest: con la particella 7 del foglio 42, in testa a Ciliberti Gregorio fu Pasquale partita 142 e con la particella 4 del foglio 42, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale partita 142.

Indennità offerta L. 780.966,80 (settecentottantamilanovecentosessantasei e cent. 80), salvo determinazione definittiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	72	67	60	4.234.905 —
2° »	23	32	30	780.966,80
In complesso	95	99	90	5.015.871,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 848.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Irene fu Annibale, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dell'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 13.58.20, nei confronti di Berlingieri Irene fu Annibale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 13.58.20, nei confronti di Berlingieri Irene fu Annibale.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti ad ovest, con la comunale Isola Capo Rizzuto-Forgiano e con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico; ad est, con la proprietà di Berlingieri Emilio fu Pietro; a sud-est, con la proprietà di Galluccio Giuseppina fu Nicola; a sud, con la proprietà di quest'ultima, con quella di Barracco Alfonso fu Enrico e con la comunale Bugiafro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 31. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Irene fu Annibale vedova Balbo *a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230*

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Puzzelle	4	15	—	Seminativo	III	13	58	20	2.988,04

Il terreno anzidetto confina:

Ovest: con la strada comunale Isola Capo Rizzuto-Forgiano; con la particella 5 del foglio 3, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico partita 41;

Est: con la particella 4 del foglio 4, in testa a Berlingieri Emilio fu Pietro partita 59;

Sud-est: con la particella 16 del foglio 4, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola partita 620;

Sud: con la particella 16 del foglio 4, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola partita 620 e con la particella 5 del foglio 3, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico partita 41 e con strada comunale Bugiafro.

Indennità offerta L. 851.591,40 (ottocentocinquantunomilacinquecentonovantuno e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 849.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, in comune di Belcastro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Belcastro (Catanzaro), della superficie di Ha. 231.26.20, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Belcastro (Catanzaro), della superficie di Ha. 231.26.20, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 20.69.50, ad est, sud e nord, con la strada comunale Cappella; ad ovest, con fosso non denominato in mappa;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 10.89.80, a nord, con la strada comunale Cappella; ad est e sud-ovest, con fossi non denominati in mappa;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 48.26.60, a sud, con la comunale Cappella e con la proprietà dello stesso Rizzuto; ad ovest, con la comunale Cappella e con la proprietà di Longo Mazzapica Francesca fu Fedele maritata Colosimo; a nord-est, con la comunale Cangiati e con il limite intercomunale di Petronà;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 145.87.60, ad est e a nord, con la comunale Cappella; ad ovest, con la comunale Lescio e con il fosso Valonia; a sud, con la proprietà di Berlingieri Adolfo per 3/4 e Carlo per 1/4 fratelli fu Francesco;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 1.19.90, ad est, con la comunale Cangiati; a sud e ad ovest, con la comunale Cappella; a nord con il fosso Salinella;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 0.79.50, a nord-est, con il fosso Salinella; a sud, con la comunale Cappella; ad ovest, con la comunale Cangiati;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 3.53.30, ad est, con il fosso Salinella; ad ovest e nord, con la comunale Cappella; a sud, con la proprietà di Brutto Domenico Antonio fu Gioacchino, Brutto Nice fu Vincenzo, Brutto Maria, Santa, Vincenzo e Domenico fratelli e sorella fu Luigi, Montesanto Elisa fu Gioacchino.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 39. — CARLOMAGNO

COMUNE DI BELCASTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Cappella	4	43	—	Seminativo	IV	0	52	00	75,40
Id.	—	44	—	Pascolo cespugliato	unica	0	81	70	49,02
Id.	—	24	—	Seminativo	III	19	35	80	4.645,92
					Totali	20	69	50	4.770,34

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Cappella;

Sud: con la strada Cappella;

Nord: con la strada comunale Cappella;

Ovest: fosso non denominato in anagrafe oltre il quale trovasi le particelle 70 e 16 del foglio 4, intestate alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, partita catastale 742, e la particella 22 dello stesso foglio, intestata alla ditta Longo Mazzapica Francesca fu Fedele maritata Colosimo partita 439.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.347.271 (unmilionetrecentoquarantasettemiladuecentosettantuno) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Sinaro	4	16	—	Seminativo	II	7	95	10	2.703,34
Cappella	—	70	—	Id.	II	2	94	70	1.001,98
				Totali		10	89	80	3.705,32

I terreni anzidetti confinano:

Est: fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 24 del foglio 4, intestata alla stessa ditta Rizzuto;

Nord: strada comunale Cappella;

Sud-ovest: fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi le particelle 22 e 67 del foglio 4, intestate alla ditta Longo Mazzapica Francesca fu Fedele maritata Colosimo partita 439.

Indennità di espropriazione offerta L. 944.856,60 (novecentoquarantaquattromilaottocentocinquantasei e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Cappella	4	55	—	Seminativo	IV	12	49	30	1.811,48
Sinara	—	10	—	Pascolo	I	1	84	30	138,22
Svernaturo	—	76	—	Seminativo	III	12	97	90	138,22
Id.	—	9	—	Id.	II	20	95	10	7.123,34
				Totali		48	26	60	9.211,26

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: strada comunale Cangioti e limite intercomunale col comune di Petronà;

Sud: strada comunale Cappella e particella 54 dello stesso foglio, intestata alla stessa ditta Rizzuto;

Ovest: strada comunale Cappella e particella 5 del foglio 4, intestata alla ditta Longo Mazzapica Francesco fu Fedele maritata Colosimo riportata alla partita 439.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.298.579,60 (tremilioniduecentonovantottomilacinquecentosettantanove e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Lesci	9	1	—	Seminativo	II	0	73	80	250,92
Olivella	—	8	—	Pascolo	II	24	44	40	1.222,20
Id.	—	9	—	Seminativo	III	39	52	90	9.486,96
Id.	—	22	—	Id.	IV	16	78	20	2.433,39
Id.	—	23	—	Id.	IV	64	38	30	9.335,34
				Totali		145	87	60	22.728,81

I terreni anzidetti confinano:

Est: strada comunale Cappella;

Nord: strada comunale Cappella;

Ovest: strada comunale Lescio e fosso Valonia;

Sud: particelle 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 18 del foglio 14, intestate alla ditta Berlingieri Adolfo per 3/4 e Carlo fu Francesco per 1/4 partita catastale n. 28.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.808.692,15 (seimilioniottocentottomilaseicentonovantadue e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Lesci	9	2	—	Seminativo	III	1	19	90	287,76

I terreni anzidetti confinano:

Est: strada comunale Cangiati;
Sud: strada comunale Cappella;
Ovest: strada comunale Cappella;
Nord: fondo Tainella ai confini intercomunali con il comune di Petronà.

Indennità di espropriazione offerta L. 80.572,80 (ottantamilacinquecentosettantadue e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Lesci	9	3	—	Seminativo	III	0	79	50	190,80

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: fosso Salinella ai limiti intercomunali al comune di Petronà;
Sud: strada comunale Cappella;
Ovest: strada comunale Cangiati.

Indennità di espropriazione offerta L. 53.424 (cinquantatremilaquattrocentoventiquattro) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Lesci	9	6	—	Seminativo	III	3	53	30	847,92

I terreni anzidetti confinano:

Est: fosso Salinella ai limiti intercomunali col comune di Petronà;
Sud: con la particella 10 del foglio 9, in testa alla ditta Brutto Domenicantonio fu Gioacchino, Brutto Nice fu Vincenzo, Brutto Mariasanta, Vincenzo e Domenico fratelli e sorelle fu Luigi, Montesanto Elisa fu Giacomo partita 86;
Ovest-nord: strada comunale Cappella.

Indennità di espropriazione offerta L. 237.417,60 (duecentotrentasettemilaquattrocentodiciassette e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	20	69	50	1.347.271 —
2° »	10	89	80	944.856,60
3° »	48	26	60	3.298.579,60
4° »	145	87	60	6.808.692,15
5° »	1	19	90	80.572,80
6° »	0	79	50	53.424 —
7° »	3	53	30	237.417,60
In complesso	231	26	20	12.770.813,75

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 850.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, in comune di Carfizzi (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Carfizzi (Catanzaro), della superficie di Ha. 544.88.58, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Carfizzi (Catanzaro), della superficie di Ha. 544.88.58, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 96.88.08, a nord-ovest e ad ovest, con il fosso Ponte; a sud, con la proprietà del comune di Carfizzi: ad est, con il fosso Nissia e con la proprietà dello stesso Rizzuto; a sud-est, con la comunale Crisma;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 81.62.60, a nord e a sud, con la proprietà dello stesso Rizzuto; ad est, con il fiume Jornito; a nord-ovest, con la comunale Crisma; ad ovest, con il fosso Nissia;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 71.08.80, a nord, con la proprietà dello stesso Rizzuto; a sud e ad est, con il fiume Jornito; ad ovest, con il fosso Crisma e con la proprietà del comune di Carfizzi;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 37.51.20, a nord, con il limite intercomunale del comune di Cirò; ad est, con il fosso Pulice; a sud-est, con il fosso della Motta;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 89.34.00, a nord-est, con il limite intercomunale di Cirò; a sud, con il fiume Lipuda; ad est, con la proprietà dello stesso Rizzuto; ad ovest, con il fosso Pulice e con la proprietà dello stesso Rizzuto;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 78.22.20, a nord, con il limite intercomunale di Cirò; a nord-est, con quest'ultimo, con le proprietà di De Franco Cataldo di Francesco, De Franco Giovanni di Francesco, De Franco Cataldo fu Giuseppe, De Franco Cataldo di Francesco, De Franco Vincenzo di Francesco, con la strada vicinale Sant'Andrea e con la strada comunale di Cirò; a sud, con il fiume Lipuda; ad ovest, con la proprietà dello stesso Rizzuto;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 16.68.30, a nord, con il limite intercomunale di Cirò; ad est, con il fosso Corsicella; a sud e ad ovest, con la proprietà dello stesso Rizzuto;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 47.42.40, a nord, con la comunale Martorano e con il fiume Mausella; ad ovest, con fosso non denominato in mappa; a sud, con la proprietà dello stesso Rizzuto; ad est, con la strada comunale Martorano;

il nono corpo, della superficie di Ha. 0.96.10, a nord-ovest, con il fiume Mausella; a sud, con la comunale Martorano; ad est, con la proprietà dello stesso Rizzuto;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 25.14.90, a nord-ovest, con i fossi Ponte e Nissia; a sud-est, con la proprietà dello stesso Rizzuto e con la comunale Crisma; ad est, con la proprietà dello stesso Rizzuto.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 26. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CARFIZZI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Crisma	20	1	—	Bosco ceduo	unica	93	92	40	—
Id.	—	2	—	Seminativo	II	2	95	60	—
Id.	—	3	—	Fabbricato rurale	—	0	00	08	—
				Totali		96	88	08	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con il fosso Ponte;

Sud: con la particella 2 del foglio 23, riportata alla partita 167, in testa al comune di Carfizzi;

Est: con il fosso Nissia e con la particella 18 delfoglio 21, riportata alla partita 361, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sud-est: con la strada comunale Crisma;

Ovest: con il fosso Ponte.

Indennità di espropriazione offerta L. 965.182,20 (novecentosessantacinquemilacentottantadue e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Crisma	21	11	—	Pascolo	I	13	58	20	—
Id.	—	12	—	Bosco ceduo	unica	47	57	10	—
Id.	—	13	—	Pascolo cespugliato	unica	0	55	90	—
Id.	—	14	—	Id.	unica	0	42	90	—
Id.	—	15	—	Id.	unica	0	08	00	—
Id.	—	16	—	Id.	unica	0	10	60	—
Id.	—	17	—	Seminativo	III	3	81	90	—
Id.	—	18	—	Pascolo cespugliato	unica	7	36	10	—
Id.	—	20	—	Seminativo	III	8	11	90	—
				Totali		81	62	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 9 e 10 del foglio 21, riportate alla partita 364, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sud: con la particella 1 del foglio 23 e 1 del foglio 20, riportate alla partita 361, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Est: con il fiume Iornito;

Nord-ovest: con la strada comunale Crisma;

Ovest: con il fosso Nissia.

Indennità di espropriazione offerta L. 638.352,30 (seicentotrentottomilatrecentocinquantadue e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Crisma	23	1	—	Bosco ceduo	unica	60	63	80	—
Id.	—	4	—	Pascolo	II	7	34	60	—
Id.	—	5	—	Id.	I	1	49	10	—
Id.	—	6	—	Id.	I	0	82	80	—
Id.	—	7	—	Id.	I	0	78	50	—
				Totali		71	08	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 12 del foglio 21, riportata alla partita 361, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sud: con il fiume Iornito (limite intercomunale con il comune di Melissa;

Est: con il fiume Iornito (limite intercomunale con il comune di Melissa;

Ovest: con il fosso Crisma e con la particella 3 del foglio 23, riportata alla partita 167, in testa al comune di Carfizzi.

Indennità di espropriazione offerta L. 635.645,40 (seicentotrentacinquemilaseicentoquarantacinque e centesimi 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Cugnale di Mezzo	1	2	—	Seminativo	III	24	22	80	—
Id.	—	3	—	Pascolo cespugliato	unica	5	80	10	—
Id.	—	6	—	Id.	unica	7	48	30	—
				Totali		37	51	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale con il comune di Cirò;

Est: con il fosso Pulice;

Sud-est: con il fosso della Motta.

Indennità di espropriazione offerta L. 198.051,90 (centonovantottomilacinquantuno e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Pulice	3	25	—	Seminativo	III	15	68	90	—
Id.	—	2	—	Id.	II	17	72	50	—
Trivio	—	6	—	Pascolo cespugliato	unica	9	41	90	—
Pulice	—	21	—	Seminativo	III	6	53	00	—
Trivio	—	23	—	Seminativo arborato	I	6	58	30	—
Id.	—	7	—	Seminativo	II	7	78	20	—
Id.	—	24	—	Seminativo arborato	I	2	42	90	—
Id.	—	18	—	Seminativo	I	0	53	90	—
Id.	—	19	—	Sterile	—	4	35	60	—
Pulice	—	1	—	Bosco ceduo	unica	17	03	40	—
Id.	—	3	—	Seminativo	III	1	25	40	—
				Totali		89	34	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con il limite intercomunale con il comune di Cirò;

Sud: con il fiume Lipuda;

Est: con le particelle 2, 3, 5, 12 del foglio 4, riportate alla partita 361, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu fu Fedele;

Ovest: con il fosso Pulice e con le particelle 20, 5, 22, 17 e 26 del foglio 3, riportate alla partita 361, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 880.836,60 (ottocentottantamilaottocentotrentasei e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Manca di Trivio	4	1	—	Seminativo	III	34	65	00	—
Trivio	—	2	—	Pascolo	II	2	32	00	—
Id.	—	3	—	Seminativo arborato	I	9	13	80	—
S. Andrea	—	4	—	Pascolo	I	3	65	50	—
Corficello	—	5	—	Pascolo arborato	unica	0	96	70	—
Trivio	—	6	—	Seminativo	I	1	59	90	—
Id.	—	7	—	Pascolo	I	2	43	90	—
S. Andrea	—	8	—	Id.	I	3	20	10	—
Id.	—	9	—	Id.	I	6	35	30	—
Id.	—	10	—	Id.	I	0	11	40	—
Id.	—	11	—	Id.	I	1	19	60	—
Id.	—	12	—	Seminativo	II	12	59	00	—
				Totali		78	22	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale con il comune di Cirò;

Nord-est: con il limite intercomunale con il comune di Cirò e con la particella 17 del foglio 4, riportata alla partita 188, in testa a De Franco Cataldo di Francesco; con la particella 13 del foglio 4, riportata alla partita 190, in testa a De Franco Giovanni di Francesco; con la particella 14 del foglio 4, riportata alla partita 89, in testa a De Franco Cataldo fu Giuseppe; con la particella 15 del foglio 4, riportata alla partita 188, in testa a De Franco Cataldo di Francesco; con la particella 16 del foglio 4, riportata alla partita 191, in testa a De Franco Vincenzo di Francesco; con la strada vicinale Sant'Andrea e strada comunale Cirò;

Sud: con il fiume Lipuda;

Ovest: con le particelle 7, 2, 19 e 23 del foglio 3, riportate alla partita 361, in testa a Rizzutto Pietro Fedele fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 706.611,30 (settecentoseimilaseicentoundici e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Golfo	5	6	—	Seminativo	II	16	68	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale con il comune di Ciro;

Sud: con la particella 4 del foglio 5, riportata alla partita 361, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Est: con il fosso Corsicelle;

Ovest: con la particella 1 del foglio 5, riportata alla partita 361, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 231.226,20 (duecentotrentunomiladuecentoventisei e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Martorano Soprano	13	2	—	Pascolo	I	3	62	40	—
Id.	—	3	—	Seminativo	II	25	50	60	—
Martorano Sottano	14	3	—	Pascolo	I	0	17	80	—
Id.	—	14	—	Seminativo	II	18	11	60	—
				Totali		47	42	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Martorano e fiume Mausella;

Ovest: col fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi le particelle 4, 12 e 17 del foglio 13;

Sud: con la particella 83 del foglio 13 e particella 4 del foglio 14, intestate alla stessa ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Est: con la strada comunale Martorano.

Indennità di espropriazione offerta L. 622.850,50 (seicentoventiduemilaottocentocinquanta e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
9° CORPO									
Martorano Soprano	13	1	—	Pascolo	I	0	96	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: col fiume Mausella;

Sud: con la strada comunale Martorano;

Est: con la particella 1 del foglio 14, in testa alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.612,80 (quattromilaseicentododici e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
10° CORPO									
Torricella	21	5	—	Pascolo	I	25	14	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con il fosso Ponte e con il fosso Missia;

Sud-est: con la particella 20 del foglio 21, in testa alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele e strada comunale Crisma;

Est: con le particelle 6 e 8, intestate come sopra.

Indennità di espropriazione offerta L. 120.715,20 (centoventimilasettecentoquindici e cent. 20), salvo determinazione ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	96	88	08	965.182,20
2° »	81	62	60	638.352,30
3° »	71	08	80	635.645,40
4° »	37	51	20	198.051,90
5° »	89	34	00	880.836,60
6° »	78	22	20	706.611,30
7° »	16	68	30	231.226,20
8° »	47	42	40	622.850,50
9° »	0	96	10	4.612,80
10° »	25	04	90	120.715.40
In complesso	544	88	58	5.004.084,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 851.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Maria fu Pietro maritata Zinzi, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 142.43.28, nei confronti di Berlingieri Maria fu Pietro maritata Zinzi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 142.43.28, nei confronti di Berlingieri Maria fu Pietro maritata Zinzi.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 23.43.68, a nord, con la proprietà I.L.S.A.; ad est, con la medesima e con la proprietà del dott. Marano; ad ovest, con il fiume Neto;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 82.47.20, a nord, con la proprietà I.L.S.A.; ad est con il fiume Neto; a sud, con la proprietà del comune di Savelli; ad ovest, con la comunale Cuturella-Frassineto;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 36.52.40, a nord, con la strada privata Serrisi-Cuturella; ad est, con la comunale Cuturella-Frassineto; a sud, con la proprietà del comune di Zumpano; ad ovest, con la strada privata Serrisi-Cuturella.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 54. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Maria fu Pietro maritata Zinzi Lorenzo fu Domenico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Costituito dai terreni che vengono di seguito descritti con riferimento anche ai loro estremi specialmente topografici, quali risultano dai rilievi trigonometrici, e dai lavori del nuovo catasto geometrico particellare in formazione:									
Germano	39	61	—	Bosco alto fusto	—	4	81	84	—
Id.	—	62	—	Bosco ceduo	—	3	17	28	—
Id.	—	63	—	Seminativo irriguo	—	2	25	68	—
Id.	—	64	—	Seminativo	—	4	30	88	—
Id.	—	65	—	Bosco alto fusto	—	8	88	00	—
				Totali		23	43	68	—

I terreni come sopra descritti costituiscono un unico corpo avente la seguente delimitazione:
Nord: con la proprietà Ilsa;
Est: con la medesima e con la proprietà dott. Marano;
Ovest: col fiume Neto.

Indennità di espropriazione offerta L. 263.845,36 (duecentosessantatremilaottocentoquarantacinque e cent. 36), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Serrisi	74	12	—	Bosco alto fusto	—	0	60	00	—
Id.	—	13	—	Id.	—	12	34	60	—
Id.	—	14	—	Seminativo	—	0	6	60	—
Id.	—	15	—	Id.	—	1	13	30	—
Id.	—	16	—	Seminativo irriguo	—	2	59	60	—
Id.	—	22	—	Pascolo	—	0	77	00	—
Id.	—	23	—	Seminativo	—	18	57	60	—
Id.	—	24	—	Bosco alto fusto	—	1	97	00	—
Id.	—	25	—	Id.	—	9	37	30	—
Id.	—	26	—	Id.	—	3	00	00	—
Id.	—	27	—	Seminativo	—	1	63	60	—
Id.	—	28	—	Id.	—	0	26	00	—
Id.	—	29	—	Seminativo irriguo	—	1	00	00	—
Id.	—	33	—	Bosco alto fusto	—	15	41	00	
Id.	—	34	—	Seminativo	—	2	57	00	—
Id.	—	44	—	Seminativo irriguo	—	6	46	00	—
Id.	—	64	—	Bosco misto	—	2	78	00	—
Id.	—	65	—	Seminativo irriguo	—	0	89	30	—
Id.	—	67	—	Bosco misto	—	0	47	30	—
					Totali	82	47	20	—

Costituito da terreni che vengono di seguito descritti con riferimento anche ai loro estremi specialmente topografici, quali risultano dai rilievi trigonometrici, e dai lavori del nuovo catasto geometrico particellare in formazione.

I terreni come sopra descritti costituiscono un unico corpo avente la seguente delimitazione:
Nord: con la proprietà Ilsa;
Est: col fiume Neto;
Sud: con la proprietà del comune di Savelli;
Ovest: con la strada comunale Cuturella-Frassinetto.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.518.328,43 (unmilionecinquecentodiciottomilatrecentoventotto e centesimi 43), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	*Lire*
3° CORPO									
Serrisi	74	32	—	Seminativo irriguo	—	14	11	30	—
Id.	—	40	—	Bosco alto fusto	—	3	63	00	—
Id.	—	41	—	Seminativo	—	7	05	30	—
Id.	—	42	—	Bosco alto fusto	—	0	63	60	—
Id.	—	43	—	Id.	—	0	17	00	—
Id.	—	54	—	Id	—	7	94	60	—
Id.	—	55	—	Seminativo	—	2	21	00	—
Id.	—	62	—	Id.	—	0	76	60	—
					Totali	36	52	40	—

Costituito dai terreni che vengono di seguito descritti con riferimento anche ai loro estremi specialmente topografici, quali risultano dai rilievi trigonometrici, e dai lavori del nuovo catasto geometrico particellare in formazione:

I terreni come sopra descritti costituiscono un unico corpo avente la seguente delimitazione:
Nord: con la strada privata Serrisi-Cuturella;
Est: con la strada comunale Cuturella-Frassineto;
Sud: con la proprietà del comune di Zumpano;
Ovest: con la strada privata Serrise-Cuturella.

Indennità di espropriazione offerta L. 672.239,15 (seicentosettantaduemiladuecentotrentanove e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	23	43	68	263.845,36
2° »	82	47	20	1.518.328,43
3° »	36	52	40	672.239,10
In complesso	142	43	28	2.454.412,94

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 852.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mottola Francesco Saverio fu Antonio, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 411.34.54, nei confronti di Mottola Francesco Saverio fu Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 411.34.54, nei confronti di Mottola Francesco Saverio fu Antonio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 22.74.80, a nord, con il fosso Cacchiavia; ad est, con la strada comunale Papanice-Crotone e con la proprietà della Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno; a sud, con la proprietà di Trocino Francesca e germani di Giuseppe; ad ovest, con fosso non denominato in mappa;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 96.49.40, a nord, con la strada vicinale Apriglianello; ad est, con la proprietà di Giannuzzi Savelli Fabrizio fu Camillo e della Prebenda parrocchiale di Santa Maria di Porto Spadaris; a sud, con la strada vicinale Papanice-Crotone, con fosso non denominato in mappa, con la Prebenda parrocchiale di San Pietro e Paolo e con la proprietà di Borrelli Chiara fu Antonio maritata Carvelli; ad ovest, con la strada comunale Papanice-Crotone, con la proprietà dello stesso Mottola, di Trocino Francesca e germani di Giuseppe, della Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno, di Trocino Francesca e germani di Giuseppe;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 45.52.70, a nord, con fosso non denominato in mappa; ad est, con il fosso Mezzaricotta; a sud, con la strada vicinale Apriglianello ad ovest, con la proprietà di Astorri Mafalda e germani fu Giulio e con la Prebenda parrocchiale di Santa Maria di Porto Spadaris;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 20.74.80, a nord, con il fosso Passovecchio e Mezzaricotta; ad est, con la strada Papanice-Crotone; a sud, con questa e con la proprietà della Società anonima strade ferrate del Mezzogiorno; ad ovest, con il fosso Mezzaricotta e con la strada vicinale Apriglianello;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 1.44.80, a nord-ovest, con la strada comunale Papanice-Crotone; a sud-est, con la proprietà della Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 0.48.20, a nord-ovest, con la strada comunale Papanice-Crotone; a sud-est, con la proprietà della Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 0.12.80, a nord-ovest, con la strada comunale Papanice-Crotone; a sud-est, con la proprietà della Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 28.02.14, a nord, con la proprietà della Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno; ad est, sud ed ovest, con la proprietà dello stesso Mottola;

il nono corpo, della superficie di Ha. 19.24.40, a nord, con fosso non denominato in mappa; a sud-est e sud, con il fosso Mezzaricotta; ad ovest, con la strada vicinale Vituso;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 0.21.60, a nord-ovest, con la ferrovia Calabro-Lucana; a sud-est con la strada comunale Papanice-Crotone;

l'undicesimo corpo, della superficie di Ha. 16.75.80, a nord, con la strada comunale Papanice-Crotone e con la proprietà della Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno; ad est ovest e sud, con la proprietà dello stesso Mottola;

il dodicesimo corpo, della superficie di Ha. 12.53.70, da tutti i lati con la proprietà dello stesso Mottola;

il tredicesimo corpo, della superficie di Ha. 54.48.00, a nord e ad est, con la proprietà dello stesso Mottola; a sud, con la strada vicinale Apriglianello; ad ovest, con la proprietà dello stesso Mottola;

il quattordicesimo corpo, della superficie di ettari 27.49.90, a ovest, est e sud, con la proprietà dello stesso Mottola; a nord, con la proprietà della Società anonima strade ferrate del Mezzogiorno;

il quindicesimo corpo, della superficie di ettari 14.97.90, a nord, con la proprietà dello stesso Mottola; a sud, con la strada vicinale Apriglianello e con la comunale Papanice-Crotone;

il sedicesimo corpo, della superficie di Ha. 8.69.30, a nord, con la vicinale Apriglianello; ad est, con la comunale Papanice-Crotone; a sud, con la proprietà di Truglio Paolo e germani di Pasquale; ad ovest, con la proprietà di Giannuzzi Savelli Fabrizio fu Camillo;

il diciassettesimo corpo, della superficie di ettari 41.34.30, da tutti i lati con la proprietà dello stesso Mottola.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 40. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mottola Francesco-Saverio fu Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	cent are	Lire
				1° CORPO					
Scarano	30	1	—	Seminativo	I	22	74	80	10.919,40

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Cacchiavia;

Est: con la strada comunale da Papanice a Crotone e con la particella 2 del foglio 30, riportata alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno;

Sud: con la particella 11 del foglio 29, riportata alla partita 565, in testa a Trocino Francesca e germani di Giuseppe;

Ovest: con fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 11 del foglio 29, riportata alla partita 565, in testa a Trocino Francesca e germani di Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.675.164,80 (duemilioniseicentosettantacinquemilacentosessantaquattro e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Niurello	30	4	—	Seminativo	III	15	49	80	3.719,52
Id.	—	5	—	Pascolo	I	13	11	20	1.442,32
Timpone della Guardia .	—	13	—	Fabbricato rurale	—	0	27	20	—
Niurello	—	20	—	Seminativo	IV	21	94	90	2.633,88
Id.	—	23	—	Id.	II	22	16	40	7.979,04
Id.	—	25	—	Id.	III	9	22	40	2.213,76
Id.	—	26	—	Id.	II	5	85	90	2.109,24
Id.	—	27	—	Id.	III	7	36	70	1.768,08
Id.	—	28	—	Id.	III	0	88	00	211,20
Id.	—	6	—	Incolto produttivo	—	0	16	90	0,68
				Totali . . .		96	49	40	22.077,72

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Apriglianello;

Est: con la particella 7 del foglio 30, riportata alla partita 268, in testa a Giannuzzi Savelli Fabrizio fu Camillo e con le particelle 14 e 24 del foglio 30, riportate alla partita 446, in testa alla Prebenda parrocchiale di Santa Maria di Porto Spadaris;

Sud: con la strada vicinale Papanice-Crotone: con fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 18 del foglio 30, riportata alla partita 759, in testa a Madia Francesco fu Raffaele ed altri; con la particella 19 del foglio 30, riportata alla partita 447, in testa alla Prebenda parrocchiale di San Pietro e Paolo e con la particella 17, del foglio 30, riportata alla partita 74 in testa a Borrelli Chiara fu Antonio maritata Carvelli;

Ovest: con la strada comunale Papanice-Crotone; con la particella 33 del foglio 30, riportata in catasto allo stesso proprietario Mottola; con le particelle 10 e 3 del foglio 30, riportate alla partita 565, in testa a Trocino Francesca e germani di Giuseppe; con la particella 29 del foglio 30, riportata alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno e con la particella 30 del foglio 30, riportata in catasto alla partita 565, in testa a Trocino Francesco e germani di Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.877.797,20 (cinquemilioniottocentosettantasettemilasettecentonovantasette e cent 20) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Mezzaricotta	23	4	—	Seminativo	I	45	52	70	21.852,96

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 38 del foglio 43, riportata alla partita 585, in testa a Lucifero Antonio-Arduino fu Armando;

Est: con il fosso Mezzaricotta;

Sud: con la strada vicinale Apriglianello;

Ovest: con la particella 14 del foglio 23, riportata alla partita 736, in testa ad Astorri Mafalda e germani fu Giulio e con la particella 19 del foglio 23, riportata alla partita 446, in testa alla Prebenda parrocchiale di Santa Maria di Porto Spadaris.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.353.975,20 (cinquemilionitrecentocinquantatremilanovecentosettantacinque e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Mezzaricotta	23	5	—	Seminativo	I	20	74	80	9.959,04

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Passovecchio-Mezzaricotta e con la particella 3 del foglio 25, intestata in catasto alla partita 681;

Est: con la strada Papanice-Crotone;

Sud: con la strada Papanice-Crotone e con la particella 17 del foglio 23, riportata alla partita 523, intestata alla Società anonima strade ferrate del Mezzogiorno;

Ovest: con il fosso Mezzaricotta e con la strada vicinale Apriglianello.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.439.964,80 (duemilioniquattrocentotrentamilanovecentosessantaquattro e centesimi 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Mezzaricotta	23	10	—	Seminativo	II	1	44	80	521,28

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada comunale da Papanice a Crotone;

Sud-est: con la particella 9 del foglio 23, riportata alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno e con la particella 7 dello stesso foglio.

Indennità di espropriazione offerta L. 130.320 (centotrentamila trecentoventi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Mezzaricotta	23	6	—	Seminativo	II	0	48	20	173,52

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada comunale Papanice-Crotone;

Sud-est: con la particella 9 del foglio 23, riportata alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno.

Indennità di espropriazione offerta L. 43. 380 (quarantatremilatrecentottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Mezzaricotta	23	8	—	Seminativo	II	0	12	80	46,08

I terreni anzidetti confinano:

Nor-ovest: con la strada comunale Papanice-Crotone;

Sud-est: con la particella 9 del foglio 23, riportata alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno e con la particella 7 del foglio 23, intestata in catasto alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno.

Indennità di espropriazione offerta L. 11.520 (undicimilacinquecentoventi, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Mezzaricotta	23	11	—	Seminativo	II	14	05	10	5.058,36
Id.	—	12	—	Fabbricato rurale	—	0	00	64	—
Id.	—	13	—	Pascolo arborato	unica	13	96	40	1.885,14
				Totali		28	02	14	6.943,50

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 9 del foglio 23, riportata alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno;

Est: con le particelle 18 e 8 del foglio 24, partita 681, in testa allo stesso Mottola Francesco;

Sud: con le particelle 43-58 e 41 del foglio 23, partita 681, in testa allo stesso proprietario Mottola;

Ovest: con le particelle 62, 59 e 39 del foglio 23, riportate alla partita 681, in testa allo stesso Mottola.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.962.091,80 (unmilionenovecentosessantaduemilanovantuno e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO					
Mezzaricotta	23	16	—	Seminativo	I	19	24	40	9.237,12

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con fosso non denominato in mappa oltre il quale c'è la particella 15 del foglio 23, e con la strada comunale Apriglianello;

Sud-est e sud: con il fosso Mezzaricotta;

Ovest: con la strada vicinale Vituso.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.263.094,40 (duemilioniduecentosessantatremilanovantaquattro e centesimi 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO					
Mezzaricotta	23	18	—	Seminativo	II	0	21	60	77,76

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con le ferrovie Calabro-Lucane;

Sud-est: con la strada comunale da Papanice a Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 19.440 (diciannovemilaquattrocentoquarata), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n.230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				11° CORPO					
Marchesato	23	39	—	Seminativo	III	13	51	40	3.243,36
Id.	—	40	—	Fabbricato rurale	—	0	01	40	—
Id.	—	56	—	Pascolo	II	1	45	50	109,13
Id.	—	59	—	Seminativo	IV	1	77	50	225 —
				Totali		16	75	80	3.577,49

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale da Papanice-Crotone e con la particella 9 del foglio 23, riportata alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno;

Est: con la particella 11 del foglio 23, riportata alla partita 681, in testa allo stesso dott. Mottola;

Ovest: con le particelle 44, 49 e 48 del foglio 23, riportate in testa allo stesso dott. Mottola;

Sud: con le particelle 62, 60, 61, 55 e 44 del foglio 23,riportate in testa allo stesso dott. Mottola.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.006.296,25 (unmilioneseimiladuecentonovantasei e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				12° CORPO					
Marchesato	23	43	—	Querceto	unica	12	53	70	2.507,40

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 11 del foglio 23, riportata alla partita 681, in testa alla stessa ditta Mottola;

Est: con la particella 13 del foglio 23 e con la particella 3 del foglio 24, in testa alla stessa ditta Mottola;

Ovest: con le particelle 58, 54, 63 del foglio 23, in testa alla stessa ditta Mottola;

Sud: con il fosso non denominato in mappa oltre il quale è la particella 52 del foglio 23, in testa alla stessa ditta Mottola.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.103.256 (unmilionecentotremiladuecentocinquantasei), salvo determinazionale definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				13° CORPO					
Marchesato	23	52	—	Uliveto	II	7	90	70	3.558,15
Id.	—	53	—	Id.	III	46	57	30	10.246,06
				Totali		54	48	00	13.804,21

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 51, 44, 64, 63, 43 del foglio 23 e con la particella 3 del foglio 24, riportata alla partita 681, in testa alla stessa ditta Mottola;

Est: con la particella 35 del foglio 24;

Sud: con la strada vicinale Apriglianello e con la particella 9 del foglio 30;

Ovest: con le particelle 35, 33, 31, 32, 24, 29 del foglio 23, riportate alla partita 681, in testa alla stessa ditta Mottola.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.742.519,75 (quattromilionisettecentoquarantaduemilacinquecentodiciannove e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				14° CORPO					
Marchesato	25	13	—	Pascolo arborato	unica	12	48	60	1.685,61
Id.	—	15	—	Uliveto	III	15	01	30	3.302,86
				Totali		27	49	90	4.988,47

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la particella 16 del foglio 25, riportata alla partita 681, in testa alla stessa ditta Mottola;

Sud: con la particella 3 del foglio 24, come sopra;

Ovest: con le particelle 11 e 13 del foglio 23, come sopra;

Nord: con la particella 9 del foglio 23, 5 e 17 del foglio 25, riportate in catasto alla partita 523, in testa alla Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.779.676,70) unmilionesettecentosettantanovemilaseicentosettantasei e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				15° CORPO					
Marchesato	24	27	—	Pascolo arborato	unica	6	40	20	864.27
Id.	—	30	—	Seminativo	II	8	57	70	3.087,72
				Totali		14	97	90	3.951,99

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 34, 26 e 29 del foglio 24, riportate alla partita 681, in testa alla stessa ditta Mottola;

Sud: con la strada vicinale Apriglianello e comunale Papanice-Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.091.709,90 (unmilionenovantunomilasettecentonove e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				16° CORPO					
San Silvestro	31	2	—	Pascolo cespugliato	II	4	89	40	205,55
Id.	—	33	—	Pascolo arborato	unica	3	79	90	512,87
					Totali	8	69	30	718,42

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada vicinale Apriglianello;
Est: con la strada comunale Papanice-Crotone;
Sud: con la particella 8 del foglio 31, riportata alla partita 781, in testa Truglio Paolo e germani di Pasquale;
Ovest: con la particella 1 del foglio 21 e 21 delfoglio 30, riportata alla partita 268, in testa a Giannuzzi Savelli-Fabrizio fu Camillo.
Indennità di espropriazione offerta L. 266.840 (duecentosessantaseimilaottocentoquaranta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				17° CORPO					
Marchesato	24	22	—	Pascolo cespugliato	II	4	53	20	190,34
Id.	—	23	—	Seminativo	III	23	18	30	5.563,92
Id.	—	34	—	Pascolo cespugliato	I	11	24	30	955,65
Id.	—	36	—	Querceto	unica	2	38	50	477 —
					Totali	41	34	30	7.186,91

I terreni anzidetti confinano:
Nord con le particelle 3, 21, 2 e 1 del foglio 24, riportate alla partita 681, in testa alla stessa ditta Mottola;
Est: con la particella 24 del foglio 24, riportata in catasto alla partita 681. in testa alla stessa ditta Mottola;
Sud: con la particella 27 del foglio 24, riportata in catasto come prima;
Ovest: con le particelle 3, 11 e 35 del foglio 24.
Indennità di espropriazione offerta L. 2.168.857,57 (duemilionicentosessantottomilaottocentocinquantasette e centesimi 57), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	22	74	80	2.675.164,80
2° »	96	49	40	5.877.797,20
3° »	45	52	70	5.353.975,20
4° »	20	74	80	2.439.964,80
5° »	1	44	80	130.320 —
6° »	0	48	20	43.380 —
7° »	0	12	80	11.520 —
8° »	28	02	14	1.962.091,80
9° »	19	24	40	2.263.094,40
10° »	0	21	60	19,440 —
11° »	16	75	80	1.006.296,25
12° »	12	53	70	1.103.256 —
13° »	54	48	00	4.742.519,75
14° »	27	49	90	1.779.676,70
15° »	14	97	90	1.091.709,90
16° »	8	69	30	266.840 —
17° »	41	34	30	2.168.857,57
In complesso	411	34	54	32.935.904,37

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 853.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricciulli Carolina di Michele, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 97.47.30, nei confronti di Ricciulli Carolina di Michele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 97.47.30, nei confronti di Ricciulli Carolina di Michele.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 9.01.70, a nord-est, con il fosso Cacchiavia; a sud, con la proprietà di Ciliberto Gregorio fu Pasquale; a sud-ovest, con la proprietà di Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani; a nord-ovest, con il limite intercomunale di San Mauro Marchesato;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 21.02.20, a nord, con il limite intercomunale di San Mauro Marchesato; a sud, sud-ovest e sud-est, con la proprietà di Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani; a nord-ovest, con la proprietà di Abruzzese Giuseppe fu Antonio e Frontera Chiara di Pietro, coniugi;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 4.08.30, a sud, con la ferrovia Calabro-Lucana; ad est, con la proprietà di Ciliberto Gregorio fu Pasquale; a nord, con il fosso Cacchiavia e con la proprietà di Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani; ad ovest con quest'ultima;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 22.15.60, a nord-est e ad est, con la proprietà di Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani; a sud e ad ovest, con la proprietà di Ciliberto Gregorio fu Pasquale;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 2.08.70, a nord, con la ferrovia Calabro-Lucana; ad est con la ramificazione destra del fosso Cacchiavia; a sud, con la proprietà di Berlingieri Arturo fu Pietro; ad ovest, con la Prebenda dell'Arcipretura di San Mauro;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 36.47.30, a nord, con la comunale di San Mauro; a sud'est e ad est, con la proprietà di Ciliberto Gregorio fu Pasquale; a nord-ovest, con il limite intercomunale di San Mauro Marchesato; ad ovest, con il limite intercomunale di Roccabernarda;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 2.63.50, a nord, con il limite intercomunale di San Mauro Marchesato; a sud-ovest, con la comunale di San Mauro; ad est, con la proprietà di Ciliberto Gregorio fu Pasquale.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 46. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Ricciulli Carolina a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Frassinello	2	11	—	Seminativo	I	6	82	20	3.274,50
Id.	—	9	—	Pascolo	I	2	19	50	219,50
				Totali		9	01	70	3.494 —

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con il fosso Cacchiavia;
Sud: con la particella 5 del foglio 4, riportata alla partita 57, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale;
Sud-ovest: con la particella 16 del foglio 2, riportata alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro, vedova Albani;
Nord-ovest: con il limite intercomunale con il comune di San Mauro Marchesato.

Indennità di espropriazione offerta L. 851.654,70 (ottocentocinquantunomilaseicentocinquantaquattro e centesimi 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Frassinello	2	10	—	Seminativo	III	10	21	40	2.655,64
Id.	—	16	—	Id.	II	10	80	80	3.890,88
				Totali		21	02	20	6.546,52

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale di San Mauro Marchesato;
Sud: con la particella 3 del foglio 4, riportata alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani;
Sud-ovest: con la particella 3 del foglio 4, riportata alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro.
Nord-ovest: con la particella 21 del foglio 4, riportata alla partita 16, in testa a Abbruzzese Giuseppe fu Antonio e Frontera Chiara di Pietro, coniugi;
Sud-est: con la particella 4 del foglio 4, riportata alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro;
Nord-est: con la particella 11 del foglio 2, riportata alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro;

Indennità di espropriazione offerta L. 1.703.021 (unmilionesettecentotremilaventuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Pantano	4	4	—	Seminativo	II	4	08	30	1.649,88

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Cacchiavia e con la particella 16 del foglio 2, riportata alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani;
Sud: con la ferrovia Calabro-Lucana;
Est: con la particella 5 del foglio 4, riportata alla partita 57, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale;
Ovest: con la particella 3 del foglio 4, riportata alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani.

Indennità di espropriazione offerta L. 367.470 (trecentosessantasettemilaquattrocentosettanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Pantano	4	3	—	Seminativo	V	22	15	60	2.437,16

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con le particelle 10 e 16 del foglio 2, riportate alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani;

Sud: con la particella 43 del foglio 4, riportata alla partita 57, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale;

Est: con la particella 4 del foglio 4, riportata alla partita 55, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani;

Ovest: con la particella 43 del foglio 4, riportata alla partita 57, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale.

Indennità di espropriazione offerta L. 767.705,40 (settecentosessantasettemilasettecentocinque e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Pantano	4	46	—	Seminativo	II	1	18	40	426,24
Id.	—	7	—	Pascolo	I	0	90	30	90,30
				Totali		2	08	70	516,54

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la ferrovia Calabro Lucana;

Sud: con la particella 8 del foglio 4, riportata alla partita 51, in testa a Berlingieri Arturo fu Pietro;

Ovest: con le particelle 11 e 12 del foglio 4, riportate alla partita 291, in testa a Prebenda dell'Arcipretura di San Mauro, goduto dall'arciprete Barbuto;

Est: con ramificazione destra del fosso Cacchiavia.

Indennità di espropriazione offerta L. 126.877,50 (centoventiseimilaottocentosettantasette e cent. 50), salvo determinazione ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Pantano	4	2	—	Seminativo	V	36	47	30	4.012,03

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale per San Mauro;

Sud-est: con la particella 41 del foglio 4, riportata alla partita 57, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale;

Est: con la particella 41 del foglio 4, riportata alla partita 57, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale;

Nord-ovest: con il limite intercomunale con il comune di San Mauro Marchesato;

Ovest: con il limite intercomunale con il comune di Roccabernarda.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.263.789,45 (unmilioneduecentosessantatremilasettecentottantanove e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
7° CORPO									
Pantano	4	42	—	Seminativo	V	2	63	50	289,85

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale con il comune di San Mauro Marchesato;
Sud-ovest: con la strada comunale per San Mauro;
Est: con la particella 1 del foglio 4, riportata alla partita 57, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale.

Indennità di espropriazione offerta L. 91.302,75 (novantunomilatrecentodue e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	9	01	70	851.654,70
2° »	21	02	20	1.703.021 —
3° »	4	08	30	367.470 —
4° »	22	15	60	767.705,40
5° »	2	08	70	126.877,50
6° »	36	47	30	1.263.789,45
7° »	2	63	50	91.302,75
In complesso	97	47	30	5.171.820,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 854.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricciulli Carolina di Michele, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 81.29.40, nei confronti di Ricciuli Carolina di Michele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 81.29.40, nei confronti di Ricciulli Carolina di Michele.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di H. 36.56.40, a nord, con la proprietà di Arcuri Domenico fu Andrea; a sud, con quest'ultima e con quella di Cosentino Nicola fu Francesco; ad est, con le proprietà di germani Albani e Ricciulli; ad ovest, con la proprietà dell'Orfanotrofio femminile Maria SS.ma;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 44.73.00, a nord, con la vicinale San Brase; ad ovest, con la proprietà di Ciliberto Gregorio fu Passquale; a sud-ovest,

con la proprietà di Berlingeri Irene fu Annibale, di Berlingeri Giulio fu Pietro e di Berlingeri Irene fu Annibale; a sud, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; ad est, con la proprietà di Lucifero Antonio Arduino fu Armando e di Arcuri Domenico fu Andrea.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 45. — CARLOMAGNO

COMUNE DI COTRONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Ricciulli Carolina di Michele a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
1° CORPO									
Cario	21	8	—	Pascolo cespugliato	II	28	89	20	1.213,66
Id.	—	13	—	Seminativo	IV	7	67	20	920,64
				Totali		36	56	40	2.134,30

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 1 del foglio 21 del comune di Crotone, riportata alla partita 590, in testa ad Arcuri Domenico fu Andrea; con la particella 12 del foglio 21, riportata alla partita 590, in testa ad Arcuri Domenico fu Andrea; con la particella 6 del foglio 21, riportata alla partita 590, in testa ad Arcuri Domenico fu Andrea;

Sud: con la particella 15 del foglio 21, riportata alla partita 590, in testa ad Arcuri Domenico fu Andrea; con la particella 3 del foglio 21, riportata alla partita 749 in testa a Cosentino Nicola fu Francesco;

Est: con la particella 14 del foglio 21, riportata alla partita 620, in testa a germani Albani e Ricciulli;

Ovest: con la particella 4 del foglio 20 del comune di Crotone, riportata alla partita 397, in testa ad Orfanotrofio Femminile Maria Santissima.

Indennità di espropriazione offerta L. 745.050,60 (settecentoquarantacinquemilacinquanta e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
2° CORPO									
Sparta San Domenico	43	19	—	Seminativo	I	0	44	70	214,56
Id.	—	20	—	Fabbricato rurale	—	0	02	30	—
Id.	—	27	—	Seminativo	I	17	42	30	8.363,04
Id.	—	33	—	Pascolo	I	14	38	80	1.562,68
Id.	—	39	—	Seminativo	III	12	44	90	2.987,76
				Totali		44	73	00	13.128,04

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la strada vicinale Santa Brase;

Ovest con la particella 1 del foglio 42, riportata alla partita 142, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale; con la particella 34 del foglio 42, riportata alla partita 142, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale; con la particella 25 del foglio 42, riportata alla partita 142, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale;

Sud-ovest: con la particella 5 del foglio 42, riportata alla partita 587, in testa a Berlingieri Irene fu Annibale; con la particella 6 del foglio 42, riportata alla partita 59, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro; con la particella 27 del foglio 42, riportata alla partita 587, in testa a Berlingieri Irene fu Annibale;

Sud: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone;

Est: con la particella 35 del foglio 43, riportata alla partita 585, in testa a Lucifero Antonio Arduino fu Armando; con la particella 40 del foglio 43, riportata alla partita 590, in testa ad Arcuri Domenico fu Andrea; con la particella 34 del foglio 43, riportata alla partita 590, in testa ad Arcuri Domenico fu Andrea.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.278.061 (tremilioniduecentosettantottomilasessantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	36	56	40	745.050,60
2° »	44	73	00	3.278.061 —
In complesso	81	29	40	4.023.111,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 855.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Finzi Antonia fu Luigi, *in comune di Marcedusa (Catanzaro).*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Marcedusa (Catanzaro), della superficie di Ha. 19.64.90, nei confronti di Zinzi Antonia fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Marcedusa (Catanzaro), della superficie di Ha. 19.64.90, nei confronti di Zinzi Antonia fu Luigi.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, ovest e sud-est, con la proprietà di Zinzi Luisa fu Domenico, ed est, con il limite interconumale di Marcedusa.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 53. — CARLOMAGNO

COMUNE DI MARCEDUSA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zinzi Antonia fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Gorello	10	12	—	Seminativo	III	11	87	30	2.077,77
Id.	—	13	A	Id.	III	7	77	60	2.021,76
				Totali		19	64	90	4.099,53

I terreni anzidetti confinano

Nord: con la particella 18 del foglio 10, riportata alla partita 234, in testa a Zinzi Luisa fu Domenico;

Ovest: con le particelle 18 e 19 del foglio 10, riportate alla partita 234, in testa a Zinzi Luisa fu Domenico;

Sud-est: con la particella 13/B del foglio 10, riportata alla partita 288, in testa a Zinzi Antonia fu Luigi, ottenuta con il frazionamento della particella 13 mediante una linea retta, di circa metri 708, che partendo dall'angolo sud-ovest della particella medesima, al limite della strada comunale Condoleo, va a terminare all'angolo nord-est della stessa particella, sul limite intercomunale col comune di Marcedusa;

Est: con il limite intercomunale col comune di Marcedusa.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.031.572,50 (unmilionetrentunomilacinquecentosettantadue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1951, n. 856.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zito Michele fu Stefano, in comune di Melissa (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Melissa (Catanzaro, della superficie di Ha. 6.70.40, nei confronti di Zito Michele fu Stefano;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Melissa (Catanzaro), della superficie di Ha. 6.70.40, nei confronti di Zito Michele fu Stefano.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 4.36.30, a nord, con il fosso Mota del sordillo; ad est, con la Prebenda parrocchiale di San Giacomo e la comunale Carrera-Patio; a sud, con il comune di Melissa; ad ovest, con la comunale di Santa Cernina;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 2.34.10, a nord, con la Prebenda parrocchiale di San Giacomo; ed est con la proprietà di Murgi Agostino, Domenico e

Francesco fratelli fu Raffaele; a sud, con la proprietà di Mauro, Cesare, Luigi, Gennaro, Vittoria e Orsola fratelli e sorelle fu Domenico; ad ovest, con il comune di Melissa.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 44. — CARLOMAGNO

COMUNE DI MELISSA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zito Michele fu Stefano a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Ponta	21	17	—	Seminativo	II	4	36	30	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il fosso Mota del Sordillo;
Est: con la particella 7 del foglio 21, in testa alla ditta Prebenda parrocchiale di San Giacomo partita 656 e strada comunale Carrera Patio;
Sud: con la particella 18 del foglio 21, in testa al comune di Melissa partita 163;
Ovest: con la strada comunale di Santa Cernina.
Indennità di espropriazione offerta L. 198.425,75 (centonovantottomilaquattrocentoventicinque e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Granato	22	15	—	Seminativo	II	2	34	10	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la particella 13 del foglio 22, in testa alla Prebenda parrocchiale di San Giacomo partita 656;
Est: con la particella 5 del foglio 22, in testa a Mungi Agostino, Domenico e Francesco fratelli fu Raffaele partita 588;
Sud: con la particella 16 del foglio 22, in testa a Mauro Cesare, Luigi, Gennaro, Vittoria e Orsola fratelli e sorelle fu Domenico partita 537;
Ovest: con la particella 12 del foglio 22, in testa al comune di Melissa.
Indennità di espropriazione offerta L. 94.574,15 (novantaquattromilacinquecentosettantaquattro e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	4	36	30	198.425,75
2° »	2	34	10	94.585,15
In complesso	6	70	40	293.010,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 857.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 120.76.70, nei confronti di Berlingieri Giulio fu Pietro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 120.76.70, nei confronti di Berlingieri Giulio fu Pietro.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la strada vicinale Capo Colonna; ad est, con proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro, a sud, con proprietà di quest'ultimo, di Lucifero Antonio Arduino fu Armando, Zurlo Stanislao fu Gaetano e Berlingieri Giulio fu Pietro; ad ovest, con le proprietà di Zurlo Stanislao fu Gaetano e di Lucifero Antonio Arduino fu Armando.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 42. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Giulio fu Pietro a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Scifo	56	25	—	Seminativo	I	120	76	70	117.600 —

Il terreno anzidetto confina

Nord: con la strada vicinale Capo Colonna;

Est: particella 26 del foglio 56, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro partita 61; particella 27 del foglio 56, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro partita 61;

Sud: particella 32 del foglio 56, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro partita 61; particella 36 del foglio 56, intestata alla ditta Lucifero Antonio-Arduino fu Armando partita 585; particella 37 del foglio 56, intestata alla ditta Lucifero Antonio-Arduino fu Armando partita 585; particella 26 del foglio 56, intestata alla ditta Lucifero Antonio-Arduino fu Armando partita 585; particella 34 del foglio 56, intestata alla ditta Zurlo Stanislao fu Gaetano partita 581; particella 49 del foglio 56, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro partita 61;

Ovest: particella 23 del foglio 56, intestata alla ditta Zurlo Stanislao fu Gaetano partita 581; particella 24 del foglio 56, intestata alla ditta Lucifero Antonio-Arduino fu Armando partita 585.

Indennità offerta L. 14.202.199,20 (quattordicimilioniduecentoduemilacentonovantanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 858.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Rossano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rossano (Cosenza), della superficie di Ha. 23.99.10, nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rossano (Cosenza), della superficie di Ha. 23.99.10, nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 11.71.10, a nord, con la proprietà De Rosis e Mascaro Vincenzo; a sud, con la strada comunale Strange-Olivellusa; ad est, con la proprietà dell'Arcipretura di Rossano; ad ovest, col vallone anonima oltre il quale è le proprietà Martucci;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 12.28.00, a nord, con la proprietà De Rosis; a sud, con la strada Olivellusa-Strange; ad est e ad ovest, con la proprietà dell'Arcipretura di Rossano.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, foglio n. 27. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROSSANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Campo	45	42	—	Seminativo	—	7	75	10	—
Id.	—	41	—	Pascolo arborato	—	0	52	00	—
Destre dell'Olivello	—	46	—	Seminativo	—	3	44	00	—
				Totali		11	71	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà De Rosis e Mascaro Vincenzo;
Sud: con la strada comunale Strange-Olivellusa;
Est: con Arcipretura di Rossano;
Ovest: con vallone anonimo oltre il quale è la proprietà Martucci.

Indennità di espropriazione offerta L. 310.333,10 (trecentodiecimilatrecentotrentatrè e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
Campo	45	45	—	Seminativo	—	12	28	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la proprietà De Rosis;
Sud: con la strada Olivella-Strange;
Est ed *ovest*: con Arcipretura di Rossano.
Indennità di espropriazione offerta L 330.946 (trecentotrentamilanovecentoquarantasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	11	71	10	310.333,10
2° »	12	28	00	330.946 —
In complesso	23	99	10	641.279,10

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1951, n. **859**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Paludi (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Paludi (Cosenza), della superficie di Ha. 130.81.60, nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Paludi (Cosenza), della superficie di Ha. 130.81.60, nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 58.64.00, a nord, con la comunale Olivellusa-Strange; a sud, con la proprietà Amantea; ad est, con quest'ultima e con la proprietà dell'Arcipretura di Rossano; ad ovest, con il fosso Nubrica;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 72.17.60, a sud, con la proprietà dell'Arcipretura di Paludi; ad ovest, con quest'ultima e con il fosso Nubrica; a nord e ad est, con la proprietà Amantea.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 43. — CARLOMAGNO

COMUNE DI PALUDI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Puzzo	30	2	—	Seminativo arborato	—	9	69	60	—
Id.	—	3	—	Seminativo	—	2	92	80	—
Id.	—	5	—	Id.	—	0	89	60	—
Id.	—	12	—	Pascolo cespugliato	—	4	67	20	—
Id.	—	13	—	Seminativo	—	0	16	00	—
Id.	—	14	—	Id.	—	28	51	20	—
Id.	—	15	—	Id.	—	11	77	60	—
				Totali		58	64	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: strada comunale Olivellusa-Strange;
Sud: proprietà Amantea;
Est proprietà Amantea e proprietà Arcipretura di Rossano;
Ovest: Fosso Nubrica.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.607.587 (unmilioneseicentosettemilacinquecentottantasette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Saline	29	15	—	Seminativo	—	4	88	00	—
Ferrara	30	21	—	Id.	—	28	00	00	—
Id.	—	22	—	Id.	—	39	29	60	—
				Totali		72	17	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: proprietà Amantea;
Sud: Arcipretura Paludi;
Est: proprietà Amantea;
Ovest: proprietà Amantea.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.677.687,45 (unmilioneseicentosettantasettemilaseicentottantasette e centesimi 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	58	64	00	1.607.587 —
2° »	72	17	60	1.677.687,45
In complesso	130	81	60	3.285.274,45

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1951, n. 860.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Cropalati (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropalati (Cosenza, della superficie di Ha. 62.80.40, nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropalati (Cosenza), della superficie di Ha. 62.80.40, nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:
il primo corpo, della superficie di Ha. 23.24.80, a nord, con strada anonima tra il comune di Cropalati e quello di Rossano; ad est, con la proprietà dell'Arcipretura di Crosia; a sud, con la proprietà di Amantea Luigi; ad ovest, con strada comunale delimitante i territori di Cropalati e di Paludi e con la proprietà della Arcipretura di Rossano;
il secondo corpo, della superficie di Ha. 6.64.80, a nord, con la proprietà dell'Arcipretura di Rossano; a sud, con quella dell'Arcipretura di Cropalati; ad est ed ovest, con la proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe;
il terzo corpo, della superficie di Ha. 32.90.80, a nord, con la proprietà di Martucci Fabio in comune di Rossano; ad est, con la stessa nel comune predetto ed in quello di Calopezzati; a sud, con la stessa e con la proprietà dell'Arcipretura di Cropalati; ad ovest, con la proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 32. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROPALATI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Milizzito	1	4	—	Pascolo cespugliato	—	0	32	00	—
Puzzo	—	5	—	Id.	—	0	40	00	—
Id.	—	6	—	Id.	—	0	34	00	—
Campo	—	8	—	Pascolo	—	0	16	40	—
Milizzito o Puzzo	—	15	—	Pascolo cespugliato	—	0	76	40	—
Id.	—	19	—	Seminativo	—	21	26	00	—
				Totali		23	24	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada senza nome delimitante il comune di Cropalati con il comune di Rossano;
Est: con particelle 1, 2, 7, 12 del foglio 1, in testa a Arcipretura di Crosia;
Sud: con particella 25 del foglio 1 e particelle 1, 5, 9 del foglio 3, in testa a Amantea Luigi;
Ovest: con la strada comunale delimitante il comune di Cropalati con il comune di Paludi e con particella 18 del foglio 1, in testa a Arcipretura di Rossano.

Indennità di espropriazione offerta L. 344.820,40 (trecentoquarantaquattromilaottocentoventi e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Milizzito o Puzzo	1	16	—	Pascolo cespugliato	—	0	38	00	—
Id.	—	17	—	Seminativo	—	4	92	00	—
Id.	—	20	—	Pascolo cespugliato	—	1	34	80	—
				Totali		6	64	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con particella 11 del foglio 1, in testa ad Arcipretura di Rossano;
Est: con proprietà marchese Martucci Fabio;
Sud: con particella 22 del foglio 1, in testa a Arcipretura di Cropalati;
Ovest: con proprietà Martucci Fabio.

Indennità di espropriazione offerta L. 116.526,50 (centosedicimilacinquecentoventisei e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Stranges	2	7	a	Seminativo	—	18	48	80	—
Id.	—	9	—	Id.	—	1	88	00	—
Id.	—	10	—	Pascolo cespugliato	—	2	26	00	—
Id.	—	12	—	Seminativo	—	0	14	00	—
Id.	—	13	—	Id.	—	8	20	00	—
Id.	—	18	—	Id.	—	1	48	00	—
Id.	—	19	—	Id.	—	0	46	00	—
				Totali		32	90	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Martucci Fabio in comune di Rossano;
Est: con proprietà Martucci Fabio in comune di Rossano ed in comune di Calopezzati;
Sud: con proprietà Martucci Fabio in comune di Calopezzati e proprietà Arcipretura di Cropalati;
Ovest: con proprietà Martucci Fabio.

Il frazionamento della particella 7 è stato ottenuto con una retta con andamento est-ovest partente dal limite intercomunale Calopezzati-Cropalati-Rossano e terminante al punto formato dal limite sud-est della part. 8 con il fosso senza nome che attraversa la particella stessa con andamento da sud a nord.

Indennità di espropriazione offerta L. 675.486,75 (seicentosettantacinquemilaquattrocentottantasei e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	23	24	80	344.820,40
2° »	6	64	80	116.526,50
3° »	32	90	80	675.486,75
In complesso	62	80	40	1.136.833,65

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 861.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Caloveto (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Caloveto (Cosenza), della superficie di Ha. 73.86.40, nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Caloveto (Cosenza), della superficie di Ha. 73.86.40, nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la proprietà De Rosis; a sud, con la proprietà Cosimo Serafino e quote comunali; ad est, con la proprietà De Rosis Pietro Comito; ad ovest, con il fiume Trionto e con il fosso Ogliastro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 21. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CALOVETO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				UNICO CORPO					
Prato	1	34	—	Seminativo	—	4	17	60	—
Id.	—	35	—	Fabbricato rurale	—	0	01	00	—
Prato Trionto	—	45	—	Seminativo	—	2	57	60	—
Id.	—	47	—	Id.	—	46	89	60	—
Litoia	—	49	—	Id.	—	1	72	80	—
Id.	—	50	—	Id.	—	12	65	60	—
Pirainetta	4	11	—	Id.	—	2	56	40	—
Id.	—	21	—	Id.	—	1	96	60	—
Id.	—	23	—	Id.	—	1	29	20	—
				Totali		73	86	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la proprietà De Rosis;
Sud: con la proprietà Cosimo Serafino e quote comunali;
Est: con la proprietà De Rosis Pietro Comito;
Ovest: con il fiume Trionto e fosso Ogliastro.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.492.352,25 (unmilionequattrocentonovantaduemilatrecentocinquantadue e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 862.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 282.24.42, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni, ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 282.24.42, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 281.36.32 a nord, con la proprietà del comune di Rocca di Neto; a sud, con la provinciale Belvedere Spinello-Crotone, con la proprietà del comune di Rocca di Neto; a nord-ovest, con il limite intercomunale di Belvedere Spinello; ad est, con la proprietà del comune di Rocca di Neto;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 0.88.20, a nord, con la comunale Vallatella-Dattilo; a sud, con la proprietà del comune di Rocca di Neto; ad est, con la proprietà di Aloisio germani fu Giuseppe-Antonio, di Benincasa germani fu Pasquale, di Mesuraca Teresa fu Giuseppe, di De Francesco Gaetano fu Vincenzo; ad ovest, con la proprietà di De Grazia Filomena fu Vincenzo, di Fabiano Agostino fu Salvatore.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, foglio n. 55. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROCCA DI NETO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Scillopio Sopra Strada	9	1	—	Pascolo cespugliato	unica	36	94	70	—
Id.	—	2	—	Seminativo	IV	0	29	90	—
Id.	—	3	—	Pascolo arborato	unica	33	78	60	—
Id.	—	4	—	Seminativo	II	23	94	70	—
Id.	—	5	—	Pascolo	II	8	22	70	—
Mazzuicara	—	6	—	Pascolo cespugliato	unica	0	79	80	—
Scillopio Sopra Strada	—	9	—	Fabbricato rurale	—	0	03	50	—
Id.	—	10	—	Pascolo	II	4	73	50	—
Id.	—	11	—	Id.	II	1	86	70	—
Id.	—	12	—	Seminativo	I	28	77	50	—
Id.	—	13	—	Id.	III	94	09	50	—
Id.	—	14	—	Id.	II	5	84	60	—
Id.	—	15	—	Id.	IV	17	96	40	—
Id.	—	16	—	Id.	III	24	04	12	—
					Totali	281	36	22	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 1 del foglio 10, riportata alla partita 115, in testa al comune di Rocca di Neto;

Sud: con la strada provinciale di Belvedere Spinello a Crotone e con la particella 7 del foglio 9, riportata alla partita 437 del comune di Rocca di Neto;

Nord-ovest: con il limite intercomunale di Belvedere Spinello;

Est: con le particelle 4, 6, 16, 17 del foglio 10, riportate alla partita 115, in testa al comune di Rocca di Neto.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.591.777,10 (settemilionicinquecentonovantunomilasettecentosettantasette e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Piano del Pero	23	25	—	Seminativo	II	0	88	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Vallatella-Dattilo;

Sud: con il fiume Neto e con la particella 5 del foglio 23, riportata alla partita 115, in testa al comune di Rocca di Neto;

Est: con la particella 39 del foglio 18, riportata alla partita 8, in testa ad Aloisio germani fu Giuseppe-Antonio; con la particella 40 del foglio 18, riportata alla partita 58, in testa a Benincasa germani fu Pasquale; con la particella 41 del foglio 18, riportata alla partita 325, in testa a Mesuraca Teresa fu Giuseppe; con la particella 42 del foglio 18, riportata alla partita 168, in testa a De Francesco Gaetano fu Vincenzo;

Ovest: con la particella 4 del foglio 23, riportata alla partita 169, in testa a De Grazia Filomena fu Vincenzo; con la particella 24 del foglio 23, riportata alla partita 179, in testa a Fabiano Agostino fu Salvatore.

Indennità di espropriazione offerta L. 36.092,70 (trentaseimilanovantadue e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	281	36	22	7.591.777,10
2° »	0	88	20	36.092,70
In complesso	282	24	42	7.627.869,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 863.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Roberto fu Luigi, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 79.83.90, nei confronti di Barracco Roberto fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), dello superficie di Ha. 79.83.90, nei confronti di Barracco Roberto fu Luigi.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 44.07.20, a sud, con la proprietà Barracco Alfonso fu Enrico e la strada vicinale Sant'Anna; ad est, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico; ad ovest, con la provinciale dalla stazione ad Isola Capo Rizzuto; a nord, con i limiti intercomunali di Cutro e con la proprietà di Barracco Roberto fu Luigi;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 0.47.60, a sud-est, con la proprietà di Barracco Alfonso fu En-

rico; ad ovest, con la provinciale dalla stazione ad Isola Capo Rizzuto; a nord con la strada vicinale Sant'Anna;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 35.29.10, ad est, con la provinciale dalla stazione ad Isola Capo Rizzuto; a sud, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico; a nord-ovest, con la provinciale Sant'Anna.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 51. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Roberto fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Sant'Anna	1	1	A	Seminativo	II	44	07	20	12.834 —

I terreni anzidetti confinano:

Sud: particella 6 del foglio 1, in testa alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico partita n. 41 e strada vicinale Sant'Anna;
Est: particelle 5 e 6 del foglio 1, in testa alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico partita catastata 41;
Ovest: strada provinciale da stazione a Isola Capo Rizzuto;
Nord: limiti intercomunali col comune di Cutro e particella 1-*B*, foglio 1, intestata a Barracco Roberto fu Luigi partita 52.

Il frazionamento della particella 1 del foglio 1, è ottenuto escludendo dal piano particolareggiato una superficie a forma di parallelogramma ubicato nell'estremo vertice nord-occidentale della particella

Il lato maggiore del parallelogramma coincidente con limite del comune di Cutro, misura merti 370, il lato minore coincide con la strada provinciale stazione-Isola Capo Rizzuto. L'altezza del parallelogramma così descritto misura metri 100.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.596.275,20 (tremilionicinquecentonovantaseimiladuecentosettantacinque e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Sant'Anna	1	2	—	Seminativo	II	0	47	60	152,32

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la particella 4 del foglio 2, in testa alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico, partita catastale 41;
Ovest: con la strada provinciale dalla stazione a Isola Capo Rizzuto;
Nord: con la strada vicinale Sant'Anna.

Indennità di espropriazione offerta L. 38.841,60 (trentottomilaottocentoquarantuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Sant'Anna	2	1	—	Seminativo	II	8	64	80	2.767,36
Id.	—	2	—	Querceto	unica	9	37	60	1.734,56
Id.	—	3	—	Seminativo	III	17	26	70	3.798,74
				Totali		35	29	10	8.300,66

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada provinciale dalla stazione a Isola Capo Rizzuto;

Sud: con la particella 5 del foglio 2, in testa alla ditta Barracco *Alfonso fu Enrico* partita catastale 41;

Nord-ovest: con la strada provinciale Sant'Anna.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.568.869,70 (duemilionicinquecentosessantottomilaottocentosessantanove e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	44	07	20	3.596.275,20
2° »	0	47	60	38.841,60
3° »	35	29	10	2.568.869,70
In complesso	79	83	90	6.203.986,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 864.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Maria fu Luigi, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 5 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 134.75.00, nei confronti di Barracco Maria fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 134.75.00, nei confronti di Barracco Maria fu Luigi.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 15.15.50, a nord, con la strada vicinale Arcieri, con la proprietà di Rocca Rosina fu Pietro Paolo maritata Rizzuto, di Anastasio germani fu Rosario ed altri, di Frontera germani fu Carmine, di Battigaglia Nicola di Vito; a sud-est, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; ad ovest, con il fosso Puzzo di Fieto;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 20.95.20, ad est, con la comunale Palumbella; a nord-ovest, con

la nazionale Catanzaro Marina-Crotone e con la proprietà di Verga Giulio fu Giacinto; a sud-ovest, con la proprietà di Barracco Luigi fu Roberto (eredi);

il terzo corpo, della superficie di Ha. 98.60.60, a nord, con il limite intercomunale di Roccabernarda; ad est, con il fosso Puzzo di Fieto e con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; ad ovest, con la proprietà di Barracco Maria; a sud-ovest, con una linea retta che congiunge l'angolo nord-est della particella 3 del foglio 27 con l'angolo sud-ovest della particella 7 dello stesso foglio;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 0.3.70, a nord-ovest, con la proprietà di Garà Rizzieri di Domenico; a sud-est, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; a nord-est, con la proprietà di Verga Giulio fu Giacinto.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 52. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Maria fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Carnelevari soprano	28	11	—	Seminativo	III	0	01	20	3,12
Id. .	—	12	—	Id.	III	0	04	20	10,92
Id. . .	—	13	—	Id.	II	15	10	10	5.436,30
				Totali		15	15	50	5.450,34

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Arcieri; con la particella 20 del foglio 28, riportata alla partita 314, in testa a Rocca Rosina fu Pietro-Paolo maritata Rizzuto; con la particella 21 del foglio 28, riportata alla partita 20, in testa a Anastasio germani fu Rosario ed altri; con la particella 22 del foglio 28, riportata alla partita 517, in testa a Frontera germani fu Carmine; con la particella 23 del foglio 28, riportata alla partita 46, in testa a Battigaglia Nicola di Vito;

Sud-est: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Ovest: con il fosso Puzzo di Fieto.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.362.951 (unmilionetrecentosessantaduemilanovecentocinquantuno) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Palombella	28	25	—	Seminativo	III	6	45	60	1.678,56
Id.	—	26	—	Id.	II	14	49	60	5.218,56
				Totali		20	95	20	6.897,12

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Palumbella;

Nord-ovest: con la strada nazionale Catanzaro Marina a Crotone e con la particella 10 del foglio 28, riportata alla partita 367, in testa a Verga Giulio fu Giacinto;

Sud-ovest: con la particella 33 del foglio 28, riportata alla partita 33, in testa a Barracco Luigi fu Roberto (eredi).

Indennità di espropriazione offerta L. 1.766.244 (unmilionesettecentosessantaseimiladuecentoquarantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Carnelevari	27	1	—	Pascolo cespugliato	unica	1	44	10	122,49
Id.	—	7	A	Seminativo	I	18	62	10	8.938 —
Id.	—	6	A	Id.	IV	78	54	40	13.744 —
					Totali	98	60	60	22.804,49

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale con il comune di Roccabernarda;

Est: con il fosso Pozzo di Fieto e con la strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone;

Ovest: con la particella 2 del foglio 27, riportata alla partita 522, in testa a Barracco Maria;

Sud-ovest: con una linea retta che congiunge l'angolo nord-est della particella 3 del foglio 27 con l'angolo sud-ovest della particella 7 dello stesso foglio 27. A sud-ovest di tale linea trovasi la rimanente parte della particella 6 del corpo per Ha. 23.36.00.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.355.646,90 (seimilionitrecentocinquantacinquemilaseicentoquarantasei e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Palombella	28	9	—	Incolto produttivo	unica	0	03	70	0,16

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 24 del foglio 28, riportata alla partita 469, in testa a Garà Rizzieri di Domenico;

Sud-est: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone;

Nord-est: con la particella 6 del foglio 28, riportata alla partita 367, in testa a Verga Giulio fu Giacinto.

Indennità di espropriazione offerta L. 111 (centoundici) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	15	15	50	1.362.951 —
2° »	20	95	20	1.766.244 —
3° »	98	60	60	6.355.646,90
4° »	0	03	70	111 —
In complesso	134	75	00	9.484.952,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 865.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Angelo fu Luigi, in comune di Tarsia (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Tarsia (Cosenza), della superficie di Ha. 183.26.90, nei confronti di Giannone Angelo fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Tarsia (Cosenza), della superficie di Ha. 183.26.90, nei confronti di Giannone Angelo fu Luigi.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, col fiume Crati; ad est, con la comunale Chiustica di Corigliano e con la proprietà Gradilone e Azzinara Luigi; a sud, con la proprietà di Giannone Angelo; ad ovest, con quella del comune di Tarsia.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, foglio n. 7. — CARLOMAGNO

COMUNE DI TARSIA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giannone Angelo fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Quercia e Ghianda	40	1	—	Seminativo	IV	11	87	40	712,44
Id.	—	5	—	Id.	III	16	03	60	2.084,88
Id.	—	8	—	Pascolo	unica	9	54	70	362,79
Id.	—	16	—	Seminativo	IV	9	76	90	586,14
Id.	—	24	—	Id.	IV	12	40	90	744,54
Id.	—	25	—	Id.	IV	3	11	70	187,02
Id.	—	26	—	Pascolo cespugliato	I	39	26	50	2.159,57
Id.	—	28	—	Id.	I	63	11	60	3.471,38
Id.	—	6	A	Seminativo	II	18	13	60	—
				Totali		183	26	90	10.308,56

I terreni anzidetti confinano:
Nord: col fiume Grati;
Est: con la strada comunale Chiustica di Corigliano e con proprietà Gradilone e Azzinara Luigi;
Sud: con la particella 6 subalterno 8 dello stesso foglio, in testa a Giannone Angelo;
Ovest: con proprietà del comune di Tarsia.

Il frazionamento della particella 6 è stato ottenuto mediante una retta che partendo dal limite sud della particella 24 con andamento est-ovest; raggiunge l'estremità est della particella 14 al punto di inizio del fosso riportato nel foglio di mappa.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.143.759,25 (cinquemilionicentoquarantatremilasettecentocinquantanove cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 866.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Carvelli Luigi fu Giuseppe, in comune di Santa Severina (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Severina (Catanzaro), della superficie di Ha. 93.82.10, nei confronti di Carvelli Luigi fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Severina (Catanzaro), della superficie di Ha. 93.82.10, nei confronti di Carvelli Luigi fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 5.89.00, a nord-est, con il fiume Neto; a sud, con la comunale Concio; ad est, con il fiume Neto sulla strada comunale Torense;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 29.35.20, a nord-ovest, con la vecchia strada comunale Concio; a sud-ovest, con i limiti intercomunali di Roccabernarda; ad est, con la comunale Roccabernarda-Ponte di Neto;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 58.57.80, ad ovest, con la comunale Roccabernarda-Ponte di Neto; a sud, con i limiti intercomunali di Roccabernarda; a nord, con la nazionale San Giovanni in Fiore-Crotone; ad est, con la proprietà dello stesso Carvelli Luigi fu Giuseppe.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 12. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SANTA SEVERINA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Carvelli Luigi fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Neto	4	1	—	Incolto sterile	—	1	95	70	—
Id.	—	3	—	Bosco alto fusto	—	2	94	10	76,47
Id.	—	4	—	Seminativo irriguo	unica	0	96	20	529,10
Id.	—	5	—	Sterile	—	0	03	00	—
				Totali		5	89	00	605,57

II terreni anzidetti confinano:
Nord-est: con il fiume Neto;
Sud: con la strada comunale Concio;
Est: con il fiume Neto sulla strada comunale Torense.

Indennità di espropriazione offerta L. 216.798,15 (duecentosedicimilasettecentonovantotto e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Neto	4	6	—	Pascolo cespugliato	I	3	61	10	361,10
Id.	—	7	—	Seminativo	IV	7	49	30	674,37
Id.	—	8	—	Id.	V	2	07	60	269,88
Id.	—	16	—	Pascolo	I	8	43	40	843,40
Id.	—	17	—	Pascolo cespugliato	I	3	61	60	361,60
Id.	—	18	—	Pascolo	I	2	27	70	227,70
Id.	—	13	—	Bosco alto fusto	unica	1	84	60	48 —
				Totali		29	35	30	2.786,05

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la vecchia strada comunale Concio;

Sud-ovest: con i limiti intercomunali col comune di Roccabernarda;

Est: con la strada comunale da Roccabernarda-Ponte di Neto.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.010.559,75 (unmilionediecimilacinquecentocinquantanove e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	ar	centiare	Lire
				3° CORPO					
Neto	4	14	—	Seminativo	IV	5	32	60	692,38
Id.	—	15	—	Pascolo	I	0	33	70	33,70
Forestella	—	19	—	Seminativo	V	26	09	90	2.348,92
Id.	—	20	—	Querceto	II	26	76	60	3.881,07
				Totali		58	57	80	6.961,07

I terreni anzidetti confinano:

Ovest: con la strada comunale da Roccabernarda a Ponte di Neto;

Sud: con i limiti intercomunali col comune di Roccabernarda;

Nord: con la strada nazionale San Giovanni in Fiore-Crotone;

Est: con le particelle 9, 28, 29 del foglio 4, in testa alla stessa ditta Carvelli avv Luigi fu Giuseppe partita 456.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.791.805,35 (duemilionisettecentonovantunomilaottocentocinque e centesimi 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	5	89	00	216.798,15
2° »	29	35	30	1.010.559,75
3° »	58	57	80	2.791.805,35
In complesso	93	82	10	4.019.163,25

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 867.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Scandale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 708.94.40, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 708.94.40, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 1.33.40, a nord, con la comunale Ferrato-Valle della Vecchia, con la proprietà di Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri; ad est, con la nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore; a sud, con la proprietà di Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri; ad ovest, con la comunale Ferrato-Valle della Vecchia;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 142.41.90, a nord, con la nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore e con la proprietà di Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri; ad est, con il fosso del Lupo; a sud e ad ovest, con la comunale San Leo-Marcarelli Marice;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 78.82.60, a nord, con la nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore e con la proprietà di Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri; ad est, con la comunale San Leo-Marcarelli Marice; a sud, con la proprietà di Cerruti Rebecca fu Marcello; ad ovest, con il fosso La Torre;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 0.22.30, a nord, con la proprietà di Cerruti Rebecca fu Marcello; ad est, e ad ovest, con la proprietà di Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 2.11.70, a nord, ad est ed a sud, con il fosso Marice; ad ovest, con la comunale Collarica Crisafero Valle del Vescovo;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 14.11.50, a nord-est, con il fosso Ponticello limite intercomunale di Crotone; ad est, con lo stesso limite; a sud-ovest, con la nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore; ad ovest, con la comunale del Gramaro;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 99.87.70, a nord, con la nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore; ad est, con il limite intercomunale di Crotone e con la comunale Papanice-Santa Domenica; a sud, con quest'ultima; ad ovest, con la proprietà di Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 174.25.30, a nord, con la comunale Santa Domenica e con la proprietà di Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri; ad est, con la comunale Papanice-Santa Domenica; a sud, col fosso omonimo: ad ovest, con la proprietà di Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri e con il fosso Santa Domenica;

il nono corpo, della superficie di Ha. 81.19.10, a nord, col fosso Santa Domenica; ad est, con la comunale Papanice-Santa Domenica; a sud, col limite intercomunale di Crotone; ad ovest, col fosso Santa Domenica e con la proprietà di Mottola Francesco e Roberto fu Antonio;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 71.73.20, a nord e a est, con il limite intercomunale di Crotone; a sud, col fosso Santa Domenica; ad ovest, con la comunale Papanice-Santa Domenica;

l'undicesimo corpo, della superficie di Ha. 42.85.70, a nord, col fosso Santa Domenica; ad est e a sud, con il limite intercomunale di Crotone; ad ovest, con la comunale Papanice-Santa Domenica.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951

Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 8. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SCANDALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Valle della Vecchia	10	30	—	Pascolo	II	1	33	40	—

Il terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Ferrato-Valle della Vecchia; con la particella 4 del foglio 10, riportata alla partita 457, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri;
Est: con la strada nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore;
Sud: con la particella 13 del foglio 10, riportata alla partita 457, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri;
Ovest: con la strada comunale Ferrato-Valle della Vecchia.

Indennità di espropriazione offerta L. 28.414,20 (ventottomilaquattrocentoquattordici e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
Sant'Elia	10	14	—	Pascolo	I	0	70	60	—
Id.	13	2	—	Pascolo cespugliato	unica	1	74	30	—
Lupo	—	6	—	Seminativo	III	8	62	90	—
Sant'Elia	—	7	—	Pascolo cespugliato	unica	7	06	20	—
Id.	—	10	—	Bosco ceduo	unica	38	57	10	—
Id.	—	14	—	Pascolo	II	2	82	10	—
Id.	—	15	—	Seminativo	III	59	91	00	—
Lupo	—	16	—	Pascolo	II	1	34	40	—
Sant'Elia	—	17	—	Id.	II	2	11	60	—
Id.	—	22	—	Seminativo	IV	19	51	70	—
				Totali		142	41	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Crotone-San Giovanni; con le particelle 15 e 17 del foglio 10, riportate alla partita 457, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri;
Est: con il fosso del Lupo;
Sud: con la strada comunale San Leo-Marcarelli-Marice;
Ovest: con la strada comunale San Leo-Marcarelli Marice.
Il corpo è attraversato da un fosso non denominato in mappa.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.047.365,35 (seimilioniquarantasettemilatrecentosessantacinque e centesimi 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				3° CORPO					
Lupo	10	3	—	Pascolo	II	2	83	30	—
Id.	—	9	—	Id.	II	3	27	40	—
Id.	—	12	—	Bosco ceduo	unica	12	66	20	—
Id.	—	13	—	Fabbricato rurale	—	0	05	30	—
Id.	—	20	—	Seminativo	IV	56	01	60	—
Id.	—	21	—	Bosco ceduo	unica	3	98	80	—
				Totali		78	82	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Crotone-San Giovanni; con la particella 1 del foglio 10, riportata alla partita 457, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri;

Est: con la strada comunale San Leo-Marcarelli Marice;

Sud: con la particella 13 del foglio 14, riportata alla partita 75, in testa a Cerruti Rebecca fu Marcello;

Ovest: con il fosso La Torre.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.425.699,80 (duemilioniquatrocentoventicinquemilaseicentonovantanove e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Sant'Elia	13	4	—	Pascolo cespugliato	unica	0	22	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 5 del foglio 13, riportata alla partita 75, in testa a Cerruti Rebecca fu Marcello;

Est: con la particella 5 del foglio 10, riportata alla partita 457, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri;

Ovest: con la particella 5 del foglio 10, riportata alla partita 457, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 5575 (cinquemilacinquecentosettantacinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Marice	14	5	—	Seminativo	I	2	11	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Marice;

Est: con il fosso Marice;

Sud: con il fosso Marice;

Ovest: con la strada comunale Collarica Crisafero-Valle del Vescovo.

Indennità di espropriazione offerta L. 228.212,60 (duecentoventottomiladuecentododici e cent 60), salvo determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
San Domenico	15	—	—	Seminativo	II	14	11	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con il fosso Ponticello limite intercomunale con Crotone

Est: con il limite intercomunale con Crotone;

Sud-ovest: con la strada nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore;

Ovest: con la strada comunale del Gramaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.151.784 (unmilionecentocinquantunomilasettecentottantaquattro) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
San Domenico	15	2	—	Seminativo	III	82	29	50	—
Id.	—	5	—	Pascolo	I	5	62	20	—
Id.	—	6	—	Seminativo	II	11	54	60	—
Id.	—	7	—	Fabbricato rurale	—	0	41	40	—
				Totali		99	87	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore;
Est: con il limite intercomunale con Crotone; con la strada comunale da Papanice a San Domenico;
Sud: con la strada comunale San Domenico;
Ovest: con la particella 4 del foglio 14, riportata alla partita 458, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.125.952,30 (seimilionicentoventicinquemilanovecentocinquantadue e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
San Domenico	15	3	—	Seminativo	III	121	20	40	—
Id.	—	8	—	Id.	II	12	87	30	—
Id.	—	9	—	Id.	II	26	86	30	—
Id.	—	11	—	Id.	IV	13	31	30	—
				Totali		174	25	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Santa Domenica; con la particella 12 del foglio 14, riportata alla partita 458, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri;
Est: con la strada comunale da Papanice a Santa Domenica;
Sud: con il fosso Santa Domenica;
Ovest: con le particelle 6, 8 e 12 del foglio 14, riportate alla partita 458, in testa a Zurlo Adele fu Rodolfo ed altri; con il fosso Santa Domenica.

Indennità di espropriazione offerta L. 11.085.076,65 (undicimilioniottantacinquemilasettantasei e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				9° CORPO					
Santa Domenica	15	4	—	Seminativo	I	35	02	60	—
Id.	—	10	—	Id.	III	46	16	50	—
				Totali		81	19	10	—

II terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Santa Domenica;
Est: con la strada comunale Papanice-Santa Domenica;
Sud: con il limite intercomunale con Crotone;
Ovest: con il fosso Santa Domenica e con la particella 3 del foglio 16, riportata alla partita 253 in testa a Mottola Francesco e Roberto fu Antonio.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.587.251,30 (seimilionicinquecentottantasettemiladuecentocinquantuno e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO					
Santa Domenica	18	1	—	Seminativo	III	42	16	60	—
Id.	—	2	—	Fabbricato rurale	—	0	08	30	—
Id.	—	3	—	Id.	—	0	01	70	—
Id.	—	4	—	Id.	—	0	03	70	—
Id.	—	5	—	Seminativo	I	29	42	90	—
				Totali		71	73	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale con Crotone;
Est: con il limite intercomunale con Crotone;
Sud: con il fosso Santa Domenica;
Ovest: con la strada comunale Papanice-Santa Domenica.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.740.355,60 (cinquemilionisettecentoquaratamilatrecentocinquantacinque e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				11° CORPO					
Santa Domenica	18	6	—	Seminativo	III	32	17	00	—
Id.	—	7	—	Pascolo	I	10	68	70	—
				Totali		42	85	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Santa Domenica;
Est: con il limite intercomunale con Crotone;
Sud: con il limite intercomunale con Crotone;
Ovest: con la strada comunale Papanice-Santa Domenica.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.286.175,20 (duemilioniduecentottantaseimilacentosettantacinque e centesimi 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	1	33	40	28.414,20
2° »	142	41	90	6.047.365,35
3° »	78	82	60	2.425.699,80
4° »	0	22	30	5.575 —
5° »	2	11	70	228.212,60
6° »	14	11	50	1.151.784 —
7° »	99	87	70	6.125.952,30
8° »	174	25	30	11.085.076,65
9° »	81	19	10	6.587.251,30
10° »	71	73	20	5.740.355,60
11° »	42	85	70	2.286.175,20
In complesso	708	94	40	41.711.862 —

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1951, n. 868.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ioele Vincenzo fu Ottavio, in comune di Acri (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (Cosenza), della superficie di Ha. 183.01.97, nei confronti di Ioele Vincenzo fu Ottavio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (Cosenza), della superficie di Ha. 183.01.97, nei confronti di Ioele Vincenzo fu Ottavio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 12.27.37, a nord, con la porzione rimanente della particella 14 del foglio 136 di proprietà di Giannuzzi Vittoria, ora Ioele Vincenzo fu Ottavio; ad est, con la proprietà degli eredi Salvidio Gennaro; a sud-ovest, con la fiumarella della Spina;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 170.74.60, a nord-est, con la fiumarella della Spina; ad ovest, con il fiume Trionto; a sud, con il vallone Cerasello, con la proprietà di Baffi Gennaro e con quella di Romano Leonardo.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 9. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ACRI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Ioele Vincenzo fu Ottavio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Valaci	36	14	B	Prato irriguo	unica	12	27	37	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la porzione rimanente (denominata *A*) della particella 14 del foglio 136, delimitata da un canale d'irrigazione con andamento da ovest a nord-est, in testa a Giannuzzi Vittoria, ora Ioele Vincenzo fu Ottavio;

Est: con proprietà eredi Salvidio Gennaro;

Sud-ovest: con la fiumarella della Spina.

Indennità di espropriazione offerta L. 829.947,30 (otto centoventinovemilanovecentoquarantasette e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Radicone	136	38	—	Seminativo	IV	3	80	80	—
Id.	—	39	—	Castagneto	IV	5	53	60	—
Id.	—	40	—	Pascolo cespugliato	II	80	10	60	—
Id.	—	41	—	Pascolo	I	6	11	20	—
Id.	—	42	—	Seminativo	IV	2	83	20	—
Pannizzo	—	46	—	Id.	IV	0	60	80	—
Radicone	—	47	—	Bosco alto fusto	III	42	65	60	—
Id.	—	48	—	Id.	III	4	17	60	—
Id.	—	51	—	Pascolo	I	1	12	00	—
Id.	—	69	—	Seminativo	IV	2	49	60	—
Id.	—	70	—	Prato irriguo	unica	3	93	60	—
Id.	—	71	—	Seminativo	III	17	36	60	—
					Totali	170	74	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la fiumarella della Spina;

Ovest: con il fiume Trionto;

Sud: con il Vallone Cerasello, proprietà Baffi Gennaro e proprietà Romano Leonardo;

Indennità di espropriazione offerta L. 1.184.197,56 (unmilionecentottantaquattromilacentonovantasette e centesimi 56), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	12	27	37	829.947,30
2° »	170	74	60	1.184.197,56
In complesso	183	01	97	2.014.144,86

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 869.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Giuseppina fu Nicola, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 328.46.64, nei confronti di Galluccio Giuseppina fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 328.46.64, nei confronti di Galluccio Giuseppina fu Nicola.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 163.56.64, a nord, con la proprietà della stessa Galluccio Giuseppina, già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila; a nord-est, con la comunale Vermica; a sud, con la comunale Bugiafro; ad est, con la proprietà di

Gaetani dell'Aquila d'Aragona Enrico di Uaolo, proprietario e Gaetani dell'Aquila d'Aragona Paolo fu Luigi, usufruttuario in parte, con la proprietà intestata alla stessa Galluccio Giuseppina e già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 41.96.20, a nord e ad est, con la proprietà di Gaetani dell'Aquila d'Aragona Enrico di Paolo, proprietario e Gaetani dell'Aquila d'Aragona Paolo fu Luigi, usufruttuario in parte; a sud, con la comunale del Telegrafo; ad ovest, con la proprietà di Galluccio Giuseppina fu Nicola;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 34.31.80, a nord, con la comunale del Telegrafo; a nord-ovest, con la comunale delle Marine e con la proprietà di Gaetani dell'Aquila d'Aragona Enrico di Paolo proprietario e Gaetani dell'Aquila d'Aragona Paolo fu Luigi usufruttuario in parte; ad est, con quest'ultima e con la proprietà di Gaetani germani di Paolo;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 10.13.10, a nord-ovest, con la proprietà Barracco Alfonso fu Enrico; ad est, con quella di Galluccio Giuseppina fu Nicoa; a sud, con la comunale da Castello a Isola Capo Rizzuto; ad ovest, con il fosso Pallacche;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 12.74.10, a nord, con la comunale Porcherito; a sud e ad est, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 1.53.50, a nord, con la proprietà di Gaetani Enrico, Luigi e Bonifacio fratelli di Paolo, proprietari e Gaetani Paolo di Luigi usufruttuario in parte; a sud, con la proprietà di Galluccio Giuseppina fu Nicola, espropriata dalla Opera per la valorizzazione della Sila, con la proprietà di Gaetani germani di Paolo e con quella di Barracco Alfonso fu Nicola, espropriato dall'Opera per la valorizzazione della Sila; ad ovest, con la proprietà di Gaetani germani di Paolo;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 14.29.10, a nord e a nord-est, con la comunale San Costantino-Isola Capo Rizzuto; a sud, con la proprietà di Galluccio Giuseppina fu Nicola; ad ovest, con quella di Barracco Alfonso fu Enrico, espropriato dall'Opera per la valorizzazione della Sila;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 4.25.80, a nord, con la proprietà di Barracco Alfonso, espropriato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, e con altra proprietà del predetto; a sud e sud-ovest, con la comunale San Costantino-Isola Capo Rizzuto; ad est, con la proprietà di Galluccio Giuseppina fu Nicola;

il nono corpo, della superficie di Ha. 2.48.00, a nord, con la proprietà di Menniti Ippolito Anna fu Armando; a sud, con la proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto; a nord-est, con la proprietà di Menniti Ippolito Anna fu Armando e con quella dei fratelli Gaetani Luigi, Enrico e Bonifacio di Paolo, proprietari e Gaetani Paolo di Luigi, usufruttuario in parte; a sud-ovest, con la comunale Sant'Antonio;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 43.18.40, a nord-ovest e nord-est, con la proprietà di Galluccio Giuseppina, già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila; a sud-est, con la comunale Vermica; a sud, con linea retta congiungente l'angolo sud-ovest della particella 9 del foglio 8, con l'angolo sud-ovest della particella 13 del foglio 4.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 18. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Galluccio Giuseppina fu Nicola maritata Hepeisen a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Vermica	13	11	—	Seminativo	III	47	75	50	10.506,10
Id.	—	12	—	Pascolo cespugliato	II	15	23	90	838,15
Id.	—	13	—	Id.	I	2	49	50	286,92
Id.	—	14	—	Seminativo	IV	13	42	70	1.544,11
Id.	—	15	—	Id.	IV	73	03	80	8.399,38
Id.	—	16	—	Pascolo cespugliato	II	2	94	70	162,08
Id.	—	17	—	Pascolo	I	5	57	60	641,25
Camicello	—	18	—	Fabbricato rurale	—	0	00	54	—
Mc d. sulla	—	19	—	Pascolo	I	3	08	40	354,66
				Totali		163	56	64	22.732,65

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 12, 13 del foglio 4, riportate alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina e già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila;

Nord-est: con la strada comunale Vermica;

Sud: con la strada comunale di Bugiafro;

Est: con la particella 6 del foglio 14, riportata alla partita 633, in testa a Gaetani dell'Acquila d'Aragona Enrico di Paolo, proprietario, e Gaetani dell'Acquila d'Aragona Paolo fu Luigi, usufruttuario in parte e con le particelle 4 e 11 del foglio 15, riportate alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina e già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila.

Indennità offerta L. 6.762.323,29 (seimilionisettecentossantaduemilatrecentoventitrè e cent. 29), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Castelluccio	13	22	—	Pascolo cespugliato	II	10	17	40	559,57
Id.	—	25	—	Seminativo	IV	13	21	80	1.520,07
Id.	—	26	—	Pascolo	I	18	57	00	2.135,56
				Totali		41	96	20	4.215,20

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale di Bugiafro e con la particella 8 del foglio 14, riportata alla partita 633, in testa a Gaetani dell'Acquila d'Aragona Enrico di Paolo, proprietario, e Gaetani dell'Acquila d'Aragona Paolo fu Luigi, usufruttuario in parte;

Sud: con la strada comunale del Telegrafo;

Est: con la particella 14 del foglio 14, riportata alla partita 633, in testa a Gaetani dell'Acquila d'Aragona Enrico di Paolo, proprietario, e Gaetani dell'Acquila d'Aragona Paolo fu Luigi, usufruttuario in parte;

Ovest: con le particelle 21, 23, 30 del foglio 13, riportata alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola.

Indennità offerta L. 1.139.410,50 (unmilionecentotrentanovemilaquattrocentodieci e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Ceppengutte	24	2	—	Seminativo	III	20	00	00	4.400 —
Id.	—	4	—	Id.	II	2	52	50	808 —
Id.	—	6	—	Id.	II	11	79	30	3,773,76
				Totali		34	31	80	8.981,76

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale del Telegrafo;

Nord-ovest: con la strada comunale della Marina e con la particella 5 del foglio 24, riportata alla partita 633, in testa a Gaetani dell'Acquila d'Aragona Enrico di Paolo, proprietario, e Gaetani dell'Acquila d'Aragona Paolo fu Luigi, usufruttuario in parte;

Est: con le particelle 7 e 8 del foglio 24, riportate alla partita 633, in testa a Gaetani dell'Acquila d'Aragona Enrico di Paolo, proprietario, e Gaetani dell'Acquila d'Aragona Paolo fu Luigi, usufruttuario in parte e con la particella 9 del foglio 24, riportata alla partita 565, in testa a Gaetani germani di Paolo.

Indennità offerta L. 2.422.348,80 (duemilioniquattrocentoventiduemilatrecentoquarantotto e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 320.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Pelacche	28	6	—	Seminativo	I	10	13	10	4.457,64

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 25 del foglio 20, riportata alla partita 43, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico;

Sud: con la strada comunale da Castello a Isola Capo Rizzuto;

Est: con la particella 20 del foglio 20, riportata alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola;

Ovest: con il fosso Pallacche.

Indennità offerta L. 1.092.121,80 (unmilionenovantaduemilacentoventuno e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Bonacci	29	4	—	Seminativo	III	12	74	10	2.803,02

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Porcherito;

Sud: con il fosso Bonacci e con le particelle 3 e 11 del foglio 29, riportate alla partita 44, in testa a Barracco Alfonso fu Ebrico e già espropriato dall'Opera per la valorizzazione della Sila;

Est: con la particella 11 del foglio 29, riportata alla partita 44, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico e già espropriato dall'Opera per la valorizzazione della Sila.

Indennità offerta L. 798.860,70 (settecentonovantottomilaottocentosessanta e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Bonacci	29	7	—	Seminativo	III	1	53	50	337,70

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 5 del foglio 29, riportata alla partita 565, in testa a Gaetani Enrico, Luigi e Bonifacio fratelli di Paolo, proprietari, e Gaetani Paolo di Luigi, usufruttuario in parte;

Sud: con la particella 15 del foglio 29, riportata alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola e già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila; con la particella 6 del foglio 29, riportata alla partita 565, in testa a Gaetani germani di Paolo; con la particella 12 del foglio 29, riportata alla partita 44, in testa a Barracco Alfonso fu Nicola e già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila;

Ovest: con la particella 6 del foglio 29, riportata alla partita 565, in testa a Gaetani germani di Paolo.

Indennità offerta L. 96.244,50 (novantaseimiladuecentoquarantaquattro e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
San Costantino	20	20	—	Seminativo	III	14	29	10	3.144,02

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale San Costantino a Isola Capo Rizzuto;

Sud: con le particelle 21, 23, 26, 27, 28 del foglio 20, riportate alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola;

Nord-est: con la strada comunale San Costantino e Isola Capo Rizzuto;

Ovest: con la particella 25 del foglio 20, riportata alla partita 41, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico e già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila.

Indennità offerta L. 896.045,70 (ottocentonovantaseimilaquarantacinque e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
San Costantino	20	15	—	Seminativo	III	4	25	80	936,76

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 10 del foglio 20, riportata alla partita 41, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico e già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila e con la particella 12 del foglio 20, riportata alla partita 41, intestata a Barracco Alfonso fu Enrico;

Sud: con la strada comunale San Costantino e Isola Capo Rizzuto;

Sud-ovest: con la strada comunale San Costantino a Isola Capo Rizzuto;

Est: con la particella 16 del foglio 20, riportata alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola.

Indennità offerta L. 266.976,60 (duecentosessantaseimilanovecentosettantasei e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO					
Bannoli	22	41	—	Pascolo	I	2	48	00	285,20

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 39 del foglio 22, riportata alla partita 619, in testa a Menniti Ippolito Anna fu Armando;

Sud: con la particella 63 del foglio 22, riportata alla partita 121, in testa a comune Isola Capo Rizzuto;

Nord-est: con la particella 39 del foglio 22, riportata alla partita 619, in testa a Menniti Ippolito Anna fu Armando e con la particella 54 del foglio 22, riportata alla partita 630, in testa ai fratelli Gaetani Luigi, Enrico e Bonifacio di Paolo, proprietari, e Gaetani Paolo di Luigi, usufruttuario in parte.

Sud-ovest: con la strada comunale Sant'Antonio.

Indennità offerta L. 61.318 (sessantunomilatrecentodiciotto) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO					
San Nicola	13	2	A	Pascolo cespugliato	II	2	76	80	150,30
Id.	—	6	A	Id.	I	40	41	60	4.041,60
				Totali		43	18	40	4.191,90

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 9 del foglio 3, riportata alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola e già espropriato dall'Opera per la valorizzazione della Sila;

Nord-est: con la particella 9 del foglio 3, riportata alla partita 615, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola e già espropriata dall'Opera per la valorizzazione della Sila;

Sud: con una linea retta che congiunge l'angolo sud-ovest della particella 9 del foglio 3, con l'angolo sud-ovest della particella 13 del foglio 4. A sud di tale linea si trovano le rimanenti parti delle particelle di tale corpo e precisamente Ha. 11.78.80 della particella 2 ed Ha. 54.41.40 della particella 6;

Sud-est: con la strada comunale Vermica.

Indennità offerta L. 1.428.950,40 (unmilionequattrocentoventottomilanovecentocinquanta e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	163	56	64	6.762.323,30
2° »	41	96	20	1.139.410,50
3° »	34	31	80	2.422.348,80
4° »	10	13	10	1.092.121,80
5° »	12	74	10	798.860,70
6° »	1	53	50	96.244,50
7° »	14	29	10	896.045,70
8° »	4	25	80	266.976,60
9° »	2	48	00	61.318 —
10° »	43	18	40	1.428.950,40
In complesso	328	46	64	14.964.600,30

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 870.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Leocata Costanza Elisa di Filippo, in comune di Rogliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rogliano (Cosenza), della superficie di Ha. 213.26.00, nei confronti di Leocata Costanza Elisa di Filippo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rogliano

(Cosenza), della superficie di Ha. 213.26.00, nei confronti di Leocata Costanza Elisa di Filippo.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 133.39.60, a nord, con la proprietà di Mauro Francesco e con il vallone Chimenti-Poverella; ad est, con la strada statale silana di Cariati e con la vicinale Poverella-Casa; a sud, con quest'ultima; ad ovest, con la proprietà di Mauro Francesco;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 74.45.70, a nord, con la vicinale Poverella-Casa; ad est, con la strada silana di Cariati e con la proprietà della stessa Leocata Costanza Elisa; a sud, con il fiume Savuto e con la proprietà di Leocata Costanza Elisa; ad ovest, con quella di Mauro Francesco;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 5.40.70, a nord e ad est, con il vallone Chimenti-Poverella-Mediana; a sud, con la proprietà di Leocata Costanza Elisa, ad ovest, con la strada statale silana di Cariati.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 10. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Leocata Costanza Elisa fu Filippo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Poverella	34	3	—	Bosco ceduo	II	6	13	60	—
Id.	—	4	—	Seminativo	II	118	39	40	—
Id.	—	5	—	Pascolo	I	8	00	00	—
Id.	—	6	—	Fabbricato rurale	—	0	17	00	—
Id.	—	9	—	Seminativo	I	0	69	60	—
				Totali		133	39	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la proprietà di Marano Francesco e Vallone Chimenti-Poverella;
Est: con la strada statale Silana di Cariati e strada vicinale Poverella-Casa;
Sud: con la strada vicinale Poverella-Casa;
Ovest: con proprietà di Mauro Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.519.793,30 (cinquemilionicinquecentodiciannovemilasettecentonovantatre e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Poverella	34	7	—	Pascolo	I	6	75	50	—
Id.	—	18	—	Pascolo cespugliato	II	3	35	50	—
Id.	—	19	—	Seminativo	II	64	34	70	—
				Totali		74	45	70	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada vicinale Poverella-Casa;
Est: con la strada silana di Cariati e particella 20 dello stesso foglio in testa a Leocata Costanza-Elisa;
Sud: con il fiume Savuto e particella 17 dello stesso foglio in testa a Leocata Costanza-Elisa;
Ovest: con proprietà Mauro Francesco.
Indennità di espropriazione offerta L. 2.970.987,60 (duemilioninovecentosettantamilanovecentoottantasette e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Poverella	34	10	—	Seminativo	I	5	40	70	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord ed *est*: con il vallone Chimenti-Poverella-Mediana;
Sud: con le particelle 11 e 12 dello stesso foglio, in testa a Leocata Costanza-Elisa;
Ovest: con la strada statale silana di Cariati.
Indennità di espropriazione offerta L. 303.226,70 (trecentotremiladuecentoventisei e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	133	39	60	5.519.793,30
2° »	74	45	70	2.970.987,60
3° »	5	40	70	303.226,70
In complesso	213	26	00	8.794.007,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 871.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricca Umberto fu Gregorio, in comune di Cropani (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolarreggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (Catanzaro), della superficie di Ha. 46.98.80, nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (Catanzaro), della superficie di Ha. 46.98.80, nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord con la strada comunale Giardini; ad est, con la proprietà di Talarico Cassandra fu Alfonso vedova Colucci; a sud, con la proprietà di Colosino Luigi fu Luca, Spadafora Antonio fu Francesco, Talarico Cassandra fu Alfonso vedova Colucci; ad ovest, con le particelle 65, 38, 72 del foglio 18, intestate a ditta non riportata.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 6. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROPANI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito Dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Valle	25	20	—	Seminativo	III	37	80	80	9.830,08
Id.	—	47	—	Id.	II	9	18	00	3.121,20
				Totali		46	98	80	12.951,28

I terreni anzidetti confinano:
Nord: strada comunale Giardini;
Est: particelle 28 e 29 dello stesso foglio 25, intestate alla ditta Talarico Cassandra fu Alfonso vedova Colucci, partita catastale n. 649;
Sud: particelle 25, 53 e 28 del foglio 25, intestate alle ditte Colosimo Luigi fu Luca, Spadafora Antonio fu Francesco e Talarico Cassandra fu Alfonso vedova Colucci, partite catastali 117, 612, 649;
Ovest: particelle 65, 38, 72 del foglio 18, intestate alla ditta non riportata.
Indennità di espropriazione offerta L. 3.499.178 (tremilioniquattrocentonovantanovemilacentosettantotto) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 872.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Castelsilano (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolarreggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Castelsilano (Catanzaro), della superficie di Ha. 611.10.62, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Castelsilano (Catanzaro), della superficie di Ha. 611.10.62, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 73.03.30, a nord, con il fiume Lese; ad est, con il fosso Cancello, con la proprietà di Lamanna Raffaele fu Francesco usufruttuario e figlio Francesco proprietario e con la comunale Cortina; a sud, con la comunale Mesudera; ad ovest, con il fosso Calamandea e con la proprietà di Cortese Giuseppe di Salvatore e Cortese Maria Isabella di Vincenzo coniugi;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 0.89.00, a nord e ad ovest, con la comunale Cortina; a sud, con la comunale Mesudera e con la vicinale Manca di Mesudera; ad est, con la proprietà di Lamanna Francesco, Luigi ed Agata fu Salvatore;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 110.19.62, a nord, con il fosso Paludi e con la proprietà di Tallarico Francesco fu Pietro; ad est, con la comunale Paludi e con le proprietà di Le Pera Luigi fu Giuseppe, Tallarico Rosario fu Salvatore e Pontieri Caterina fu Pasquale coniugi, Greco Vincenzo fu Michele e Frontera Giuseppina fu Pietro coniugi, Rocco Mario e Salvatore fu Francesco, Tallarico Domenico fu Rosario; a sud, con la proprietà Galluccio Francesco fu Nicola; ad ovest, con il fiume Lese;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 7.54.70, a nord e ad est, con la comunale Spartia; a sud, con la proprietà Gualtieri Francesco fu Fortunato; ad ovest, con le proprietà di Frontera Domenico fu Antonio da Savelli, Lopetrone Giuseppe fu Saverio, Galluccio Francesco fu Nicola, Gualtieri Fortunato fu Santo, Greco Domenico fu Natale, Astorino Giuseppe fu Francesco, Gualtieri Nicoletta fu Santo, Astorino Pietro fu Francesco;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 16.84.90 a sud, con il limite intercomunale di Caccuri a nord, est ed ovest, con la comunale Spartia;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 36.92.70, a nord, con il fosso San Martino, con il fosso Manca di Pozzillo e con il limite territoriale di Verzino; ad est, con i fossi San Martino e Corno; a sud, con la comunale Paludi Petrella, con la proprietà dell'Arcipretura di Verzino, con il fosso Manca di Pozzillo, con la proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe e quella di Lepera Luigi fu Giuseppe; ad ovest, con la proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe e con la comunale Paludi;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 1.15.30, a nord e ad est, con la proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe; a sud, con la comunale Paludi; ad ovest, con la proprietà di Le Pera Luigi e con la comunale Paludi;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 1.31.70, a nord e ad est, con la proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe; a sud, con la comunale Paludi-Petrella; ad ovest, con la comunale Paludi;

il nono corpo, della superficie di Ha. 17.97.80, a nord, con la proprietà di Le Pera Luigi fu Giuseppe e con la comunale Paludi; ad est, con la comunale Paludi; a sud, con la vicinale Petrella e con le proprietà di Galluccio Giuseppe fu Nicola e di Gualtieri Fortunato di Santo; ad ovest, con la proprietà di quest'ultimo, con quella di Le Pera Luigi fu Giuseppe e con il fosso Finocchiara;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 80.47.80, a nord, con la comunale Mesudera; ad est, con la proprietà di Fazio Giovannina fu Giuseppe maritata Lamanna, con il fosso Sciartone e con la proprietà di Lamanna Maria Rosa fu Luigi maritata Scalise; a sud, con il fosso Sciartone; ad ovest, con la proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola;

l'undicesimo corpo, della superficie di Ha. 16.71.10, ad est, con la comunale Petrella ed il fosso Corno; a sud, con la proprietà di Benincasa Luigi fu Francesco; a nord, con la comunale Petrella; ad ovest, con le comunali Corno, Paludi e Petrella;

il dodicesimo corpo, della superficie di Ha. 10.92.20, a nord, con la comunale Corno; ad ovest, con la comunale Spartia; ad est, con la proprietà di Benincasa Luigi fu Francesco e con il limite territoriale di Caccurri; a sud, con quest'ultima;

il tredicesimo corpo, della superficie di Ha. 1.00.40, ad est, con la comunale Petrella; a nord, sud ed ovest, con il fosso Corno;

il quattordicesimo corpo, della superficie di Ha. 39.79.70, ad est ed a nord, con il limite territoriale di Verzino; a sud, con la proprietà di Anania Luigi ed Antonio fu Giuseppe; ad ovest, con la comunale Petrella ed il fosso Corno;

il quindicesimo corpo, della superficie di Ha. 31.97.40, a nord, con il vallone Manche del Vescovo e con la proprietà di Brisinda Pietro fu Francesco; ad est, con la proprietà di Brisinda Teresina fu Francesco maritata Scalise, Brisinda Luisa fu Francesco maritata Lamanna, Ammirati Matteo fu Luigi, Brisinda Ignazio fu Francesco, Lopez Alfonso fu Francesco e Militerno Saverio fu Luigi; a sud, con la proprietà di Lopez Alfonso fu Francesco e Militerno Saverio fu Luigi, con il comune di Verzino e con il Demanio dello Stato; ad ovest, con la comunale Belvedere Spinello-Cerenzia;

il sedicesimo corpo, della superficie di Ha. 164.32.70, ad ovest, con il fosso Cufalo; a sud, con la proprietà del comune di Castelsisano, con il Demanio dello Stato, con il fiume Lese e con la proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro; ad est, con la comunale Cerenzia-Belvedere Spinello; a nord, con la proprietà di Brisinda Giuseppe e Luigi fu Francesco, possesso contestato da Galluccio Francesco fu Nicola, con la proprietà di Brisinda Luigi fu Francesco, di Brisinda Giuseppe fu Francesco, di Berlingieri Giulio fu Pietro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 17. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CASTELSILANO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Calamandea	2	3	—	Querceto	I	53	44	60	—
Id.	—	12	—	Pascolo arborato	I	15	82	00	—
Id.	—	13	—	Pascolo	I	3	76	70	—
				Totali		73	03	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Lese;

Est: con il fosso del Cancello; con la particella 2 del foglio 3, riportata all'estratto 405, in testa a Lamanna Raffaele fu Francesco, usufruttuaria, e figlio Francesco, proprietario e con la strada comunale Cortina;

Sud: con la strada comunale Mesudera;

Ovest: con il fosso Calamandea e con le particelle 6 e 7 del foglio 2, riportate all'estratto 147, in testa a Cortese Giuseppe di Salvatore e Cortese Maria-Isabella di Vincenzo, coniugi.

Indennità di espropriazione offerta L. 539.859,75 (cinquecentotrentanovemilaottocentocinquantanove e centesimi 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Calamandea	4	36	—	Pascolo	I	0	89	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Cortina;

Est: con la particella 2 del foglio 4, riportata all'estratto 378, in testa a Lamanna Francesco, Luigi ed Agata fu Salvatore;

Sud: con la strada comunale Mesudera e con la strada vicinale Manca di Mesudera;

Ovest: con la strada comunale Cortina.

Indennità di espropriazione offerta L. 6608,45 (seimilseicentotto e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Paludi	5	1	—	Bosco ceduo	unica	71	05	30	—
Id.	—	3	—	Seminativo	III	7	81	90	—
Id.	—	4	—	Pascolo cespugliato	unica	11	17	10	—
Id.	—	5	—	Sterile	—	2	42	00	—
Id.	—	6	—	Seminativo	III	2	03	60	—
Id.	—	7	—	Id.	II	0	60	80	—
Id.	—	8	—	Fabbricato rurale	—	0	00	32	—
Id.	—	9	—	Incolto produttivo	unica	6	43	60	—
Id.	—	10	—	Pascolo	I	0	96	40	—
Id.	—	11	—	Pascolo arborato	I	3	40	00	—
Id.	—	12	—	Pascolo	I	1	19	90	—
Id.	—	13	—	Seminativo arborato	II	3	02	70	—
Id.	7	30	—	Querceto	I	0	06	00	—
				Totali		110	19	62	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Paludi (limite intercomunale col comune di Verzino) e con la particella 2 del foglio n. 5, riportata all'estratto 722, in testa a Tallarico Francesco fu Pietro;

Est: con la strada comunale Paludi, con le particelle 56, 55, 80, 4, 7, 31, 34, 38, 52, 82 del foglio 7, riportate all'estratto n. 432, in testa a Le Pera Luigi fu Giuseppe; con la particella 5 del foglio 7, riportata all'estratto n. 75, in testa a Tallarico Rosario fu Salvatore, Pontieri Caterina fu Pasquale, coniugi; con le particelle 14, 33, 36, 47 del foglio 7, riportate all'estratto 326, in testa a Greco Vincenzo fu Michele e Frontera Giuseppina fu Pietro, coniugi; con le particelle 18 e 35 del foglio 7, riportate all'estratto 596, in testa a Rocco Mario e Salvatore fu Francesco; con le particelle 19, 39, 51 del foglio 7, riportate all'estratto 720, in testa a Tallarico Domenico fu Rosario;

Sud: con la particella 1 del foglio 6, riportata alla partita 290, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola;

Ovest: con il fiume Lese.

Indennità di espropriazione offerta L. 911.678,65 (novecentoundicimilaseicentosettantotto e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Spartia	6	23	—	Seminativo	III	3	57	10	—
Id.	—	68	—	Pascolo cespugliato	unica	0	11	90	—
Id.		70	—	Seminativo	II	0	68	20	—
Id.	—	162	—	Pascolo	I	0	18	30	—
Id.	—	163	—	Seminativo	I	2	64	50	—
Id.	—	164	—	Id.	II	0	34	60	—
				Totali		7	54	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Spartia;

Est: con la strada comunale Spartia;

Sud: con la particella 120 del foglio 6, riportata all'estratto 366, in testa a Gualtieri Francesco fu Fortunato;

Ovest: con le particelle 63, 149, 24 e 146 del foglio 6, riportato all'estratto 286, in testa a Frontera Domenico fu Antonio da Savelli; con la particella 119 e 69 del foglio 6, riportate all'estratto 443, in testa a Lopetrone Giuseppe fu Saverio; con le particelle 154, 155 del foglio 6, riportate alla partita 290, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola; con le particelle 18 e 19 del foglio 6, riportate all'estratto 335, in testa a Gualtieri Fortunato fu Santo; con le particelle 67, 153 del foglio 6, riportate all'estratto 315, in testa a Greco Domenico fu Natale; con la particella 151 del foglio 6, riportata all'estratto 62, in testa ad Astorino Giuseppe fu Francesco; con la particella 150 del foglio 6, riportata all'estratto 339, in testa a Gualtieri Nicoletta fu Santo e con la particella 148 del foglio 6, riportata all'estratto 65, in testa ad Astorino Pietro fu Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 146.942,40 (centoquarantaseimilanoventoquarantadue e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Spartia	6	29	—	Seminativo	III	0	31	90	—
Id.	—	30	—	Pascolo cespugliato	unica	0	10	90	—
Id.	—	121	—	Seminativo	I	1	77	40	—
Id.	—	122	—	Pascolo	I	0	84	30	—
Id.	—	123	—	Seminativo	III	3	31	80	—
Id.	—	165	—	Id.	II	10	48	60	—
				Totali		16	84	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Spartia;

Est: con la strada comunale Spartia;

Sud: con il limite intercomunale del comune di Caccuri;

Ovest: con la strada comunale Spartia.

Indennità di espropriazione offerta L. 321.158,20 (trecentoventunomilacentocinquantotto e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Manca Pozzillo	7	1	—	Seminativo	II	26	23	30	—
Id.	15	1	—	Id.	II	7	32	30	—
Id.	—	4	—	Pascolo	I	2	79	20	—
Id.	—	5	—	Seminativo irriguo	II	0	51	00	—
Id.	—	6	—	Pascolo	I	0	06	90	—
				Totali		36	92	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso San Martino; con il fosso Manca di Pozzillo; col il limite territoriale del comune di Verzino;

Est: con il fosso San Martino e con il fosso Corno;

Sud: con la strada comunale Paludi-Petrella; con la particella 3 del foglio 7, riportata all'estratto 57, in testa all'Arcipretura di Verzino; con il fosso Manca di Pozzillo; con la particella 61 del foglio 7, riportata all'estratto 39, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe e con la particella 2 del foglio 7, riportata all'estratto 432, in testa a La Pera Luigi fu Giuseppe;

Ovest: con la particella 61 del foglio 7, riportata all'estratto 39, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe e con la strada comunale Paludi.

Indennità di espropriazione offerta L. 719.997,05 (settecentodiciannovemilanovecentonovantasette e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Paludi	7	70	—	Seminativo	II	1	15	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 61 del foglio 7, riportata all'estratto 39, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe;

Est: con la particella 61 del foglio 7, riportata all'estratto 39, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe;

Sud: con la strada comunale Paludi;

Ovest: con la particella 2 del foglio 7, riportata all'estratto 432, in testa a Le Pera Luigi e con la strada comunale Paludi.

Indennità di espropriazione offerta L. 23.437,90 (ventitremilaquattrocentotrentasette e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Paludi	7	66	—	Seminativo	II	1	31	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 61 del foglio 7, riportata all'estratto 39, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe;

Est: con la particella 61 del foglio 7, riportata all'estratto 39, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe;

Sud: con la strada comunale Paludi-Petrella;

Ovest: con la strada comunale Paludi.

Indennità di espropriazione offerta L. 26.771,80 (ventiseimilasettecentosettantuno e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO					
Paludi	7	62	—	Bosco ceduo	unica	2	25	00	—
Id.	—	64	—	Seminativo	III	6	05	00	—
Id.	—	65	—	Pascolo cespugliato	unica	0	65	00	—
Id.	—	71	—	Seminativo	III	2	15	60	—
Id.	—	72	—	Pascolo	I	3	01	30	—
Id.	—	76	—	Id.	I	0	59	80	—
Id.	—	77	—	Id.	I	0	06	30	—
Id.	—	78	—	Id.	I	0	20	30	—
Id.	—	85	—	Id.	I	0	84	80	—
Id.	—	86	—	Seminativo	II	2	14	50	—
				Totali		17	97	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 57 e 83 del foglio 7, riportate all'estratto 432, in testa a Le Pera Luigi fu Giuseppe e con la strada comunale Paludi;

Est: con la strada comunale Paludi;

Sud: con la strada vicinale Petrella e con la particella 73 del foglio 7, riportata all'estratto 2911, in testa a Galluccio Giuseppe fu Nicola e Gualtieri Fortunato di Santo;

Ovest: con le particelle 69, 70, 87, 63, 67 del foglio 7, riportate all'estratto 335, in testa a Gualtieri Fortunato fu Santo; con le particelle 55, 84, 59 del foglio 7, riportate all'estratto 432, in testa a Le Pera Luigi fu Giuseppe e con il fosso Finocchiara.

Indennità di espropriazione offerta L. 217.531,15 (duecentodiciasettemilacinquecentotrentuno e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO					
Calamandea	11	2	—	Pascolo	I	18	61	50	—
Id.	—	3	—	Pascolo arborato	II	3	16	90	—
Id.	—	4	—	Id.	I	1	65	60	—
Id.	—	5	—	Id.	II	1	59	20	—
Id.	—	6	—	Id.	I	2	72	80	—
Id.	—	7	—	Pascolo	I	2	14	70	—
Id.	—	8	—	Seminativo arborato	II	0	94	30	—
Id.	—	9	—	Bosco ceduo	unica	0	92	00	—
Id.	—	10	—	Pascolo arborato	I	1	60	60	—
Id.	—	14	—	Querceto	II	1	34	90	—
Id.	—	15	—	Seminativo arborato	II	1	78	70	—
Id.	—	16	—	Incolto produttivo	unica	0	40	10	—
Id.	—	18	—	Seminativo	III	10	34	60	—
Id.	—	19	—	Fabbricato rurale	—	0	00	30	—
Id.	—	20	—	Seminativo arborato	II	11	03	00	—
Id.	—	21	—	Pascolo arborato	II	7	35	30	—
Id.	—	22	—	Id.	II	7	89	40	—
Id.	—	23	—	Incolto produttivo	unica	6	93	90	—
				Totali		80	47	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Mesudera;

Est: con la particella 1 del foglio 11, riportata all'estratto 261, in testa a Fazio Giovannina fu Giuseppe maritata Lamanna; con il fosso Sciartone e con le particelle 11 e 17 del foglio 11, riportate allo estratto 398, in testa a Lamanna Maria-Rosa fu Luigi maritata Scalise;

Sud: con il fosso Sciartone;

Ovest: con le particelle 194, 195, 196 del foglio 10, riportate all'estratto 290, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola.

Indennità di espropriazione offerta L. 859.309,45 (ottocentocinquantanovemilatrecentonove e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				11° CORPO					
Cornoo	15	2	—	Seminativo	I	11	39	60	—
Id.	—	3	—	Pascolo	I	5	31	50	—
				Totali		16	71	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Petrella e con il fosso Cornoo;
Sud: con la particella 21 del foglio 15, riportata all'estratto 73, in testa a Benincasa Luigi fu Francesco;
Nord: con la strada comunale Petrella;
Ovest: con la strada comunale Cornoo; con la strada comunale Paludi e con la strada comunale Petrella.

Indennità di espropriazione offerta L. 350.672,50 (trecentocinquantamilaseicento settantadue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				12° CORPO					
Cornoo	15	10	—	Seminativo	I	4	18	90	—
Id.	—	13	—	Pascolo	II	6	26	80	—
Id.	—	14	—	Seminativo	II	0	39	80	—
Id.	—	15	—	Id.	II	0	06	70	—
				Totali		10	92	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Cornoo;
Est: con le particelle 16 e 17 del foglio 15, riportate all'estratto 73, in testa a Benincasa Luigi fu Francesco e con il limite territoriale del comune di Caccuri;
Sud: con il limite territoriale del comune di Caccuri;
Ovest: con la strada comunale Spartia.

Indennità di espropriazione offerta L. 157.448,70 (centocinquantasettemilaquattrocentoquarantotto e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				13° CORPO					
Cornoo	15	2	—	Seminativo	II	1	00	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Cornoo;
Est: con la strada comunale Petrella;
Sud: con il fosso Cornoo;
Ovest: con il fosso Cornoo.

Indennità di espropriazione offerta L. 20.408,95 (ventimilaquattrocentotto e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				14° CORPO					
Cornoo	15	7	—	Pascolo	I	0	22	20	—
Id.	—	8	—	Seminativo irrigo	II	0	46	90	—
Id.	—	9	—	Seminativo	III	20	76	10	—
Id.	—	25	—	Incolto produttivo	unica	18	34	50	—
				Totali		39	79	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite territoriale del comune di Verzino;

Est: con il limite territoriale del comune di Verzino;

Sud: con la particella 27 del foglio 15, riportata all'estratto 40, in testa ad Anania Luigi ed Antonio fu Giuseppe;

Ovest: con la strada comunale Petrella e con il fosso Cornoo.

Indennità di espropriazione offerta L. 414.794,60 (quattrocentoquattordicimilasettecentonovantaquattro e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				15° CORPO					
Bruzzano	23	20	—	Pascolo	I	0	04	90	—
Id.	—	21	—	Seminativo	I	3	47	00	—
Id.	—	23	—	Pascolo	I	8	31	90	—
Id.	—	43	—	Pascolo cespugliato	unica	7	37	10	—
Id.	—	44	—	Pascolo	I	1	76	40	—
Id.	25	3	—	Id.	II	11	00	10	—
				Totali		31	97	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il vallone Manche del Vescovo e con la particella 19 del foglio 23, riportata all'estratto 8, 102, in testa a Brisinda Pietro fu Francesco;

Est: con la particella 22 del foglio 23, riportata all'estratto 104, in testa a Brisinda Teresina fu Francesco maritata Scalise; con la particella 52 del foglio 23, riportata all'estratto 99, in testa a Brisinda Luisa fu Francesco maritata Lamanna; con la particella 60 del foglio 23, riportata all'estratto 37, in testa ad Ammirati Matteo fu Luigi; con le particelle 29 e 30 del foglio 23, riportate all'estratto 95, in testa a Brisinda Ignazio fu Francesco e con le particelle 45, 46, 48, 49 del foglio 23, riportate all'estratto 444, in testa a Lopez Alfonso fu Francesco e Militerno Saverio fu Luigi;

Sud: con la particella 14 del foglio 25, riportata all'estratto 444, in testa a Lopez Alfonso fu Francesco e Militerno Saveria fu Luigi e con la particella 5 del foglio 25, riportata all'estratto 134, in testa al comune di Verzino e Demanio dello Stato;

Ovest: con la strada comunale da Belvedere Spinello a Cerenzia.

Indennità di espropriazione offerta L. 283.055,95 (duecentoottantatremilacinquantacinque e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

16° CORPO

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Bruzzano	24	13	—	Seminativo irrigo	II	0	05	00	—
Id.	—	15	—	Pascolo cespugliato	unica	3	14	30	—
Id.	—	16	—	Seminativo	I	1	43	90	—
Id.	—	19	—	Id.	II	2	46	20	—
Id.	—	20	—	Id.	I	2	95	80	—
Id.	—	22	—	Bosco ceduo	unica	6	23	00	—
Id.	—	23	—	Pascolo	I	8	33	50	—
Id.	—	24	—	Pascolo cespugliato	unica	0	03	60	—
Id.	—	25	—	Pascolo	I	0	10	20	—
Id.	—	27	—	Pascolo cespugliato	unica	8	99	30	—
Id.	—	28	—	Seminativo	II	4	99	00	—
Id.	—	29	—	Id.	II	8	27	50	—
Id.	—	30	—	Fabbricato rurale	—	0	01	90	—
Id.	—	33	—	Pascolo cespugliato	unica	3	26	70	—
Id.	—	34	—	Id.	—	9	63	70	—
Id.	—	37	—	Pascolo	I	3	81	40	—
Id.	—	40	—	Seminativo	I	6	95	30	—
Id.	—	41	—	Id.	II	10	46	60	—
Id.	—	42	—	Id.	III	1	96	90	—
Id.	—	43	—	Id.	III	11	40	10	—
Id.	—	44	—	Pascolo cespugliato	unica	1	34	60	—
Id.	—	45	—	Seminativo	III	9	84	60	—
Id.	—	46	—	Id.	III	5	78	00	—
Id.	—	47	—	Id.	I	7	97	10	—
Id.	—	48	—	Id.	II	31	12	10	—
Id.	25	1	—	Id.	III	11	39	20	—
Id.	—	2	—	Pascolo cespugliato	unica	2	33	20	—
					Totali	164	32	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 11 e 12 del foglio 24, riportate all'estratto 94, in testa a Brisinda Giuseppe e Luigi fu Francesco, possesso contestato da Galluccio Francesco fu Nicola; con la particella 7 del foglio 24, riportata all'estratto 98, in testa a Brisinda Lugii fu Francesco; con la particella 39 del foglio 24, riportata all'estratto 92, intestata a Brisinda Giuseppe fu Francesco e con la particella 14 del foglio 24, riportata all'estratto 75, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro;

Est: con la strada comunale da Cerenzia a Belvedere Spinello;

Sud: con le particelle 47, 11, 30 del foglio 24, riportate all'estratto 134, in testa a comune di Casino e Demanio dello Stato; con il fiume Lese e con la particella 36 del foglio 24, riportata all'estratto 75, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro;

Ovest: con il fosso Cufalo.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.626.246,05 (duemilioniseicentoventiseimiladuecentoquarantasei e centesimi 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	73	03	30	539.859,75
2° »	0	89	40	6.608,45
3° »	110	19	62	911.678,65
4° »	7	54	60	146.942,40
5° »	16	84	90	321.158,20
6° »	36	92	70	719.997,05
7° »	1	15	30	23.437,90
8° »	1	31	70	26.771,80
9° »	17	97	80	217.531,15
10° »	80	47	80	859.309,45
11° »	16	71	10	350.672,50
12° »	10	92	20	157.448,70
13° »	1	00	40	20.408,95
14° »	39	79	70	414.794,60
15° »	31	97	40	283.055,95
16° »	164	32	70	1.626.246,05
In complesso	611	10	62	7.625.921,55

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 873.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Bilotti Filippo fu Ferdinando, in comune di Aprigliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolarreggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (Cosenza), della superficie di Ha. 274.36.80, nei confronti di Bilotti Filippo fu Ferdinando;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (Cosenza), della superficie di Ha. 274.36.80, nei confronti di Bilotti Filippo fu Ferdinando.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 80.66.10, a nord, con la proprietà Morelli Albino; ad est, con il vallone Chimenti-Macchione e torrente Piciaro; a sud, con la proprietà eredi Sacchetta Arturo e Bilotti Filippo; ad ovest, con la comunale Colle del Tabaccaro-Isbarro;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 100.66.30, a nord, con la proprietà di Bilotti Filippo; ad est, con il torrente Piciaro e con la proprietà di Bilotti Filippo; a sud, con la comunale Camarda-Caporosa; ad ovest, con la statale silana di Cariati, vallone Chimenti-Macchione;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 40.54.70, a nord, con la comunale Camarda-Caporosa; ad est, con il torrente Piciaro; a sud, con la proprietà di Bilotti Filippo; ad ovest, con quella degli eredi Sacchetta Arturo;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 31.10.30, a nord-ovest, con la proprietà di Bilotti Filippo; ad est, e sud-est, con la vicinale Piciaro; ad ovest, con il torrente omonimo;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 19.99.00, a nord ed est, con la proprietà di Bilotti Filippo; a sud, con la comunale Camarda-Caporosa; ad ovest, con la vicinale Piciaro;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 1.40.40, a nord ed est, con il torrente Tassitano; a sud, con la comunale Camarda-Caporosa; ad ovest, con la proprietà di Bilotti Filippo.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 34. — CARLOMAGNO

COMUNE DI APRIGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Bilotti Filippo fu Ferdinando a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Gesuiti	48	2	—	Pascolo	IV	8	47	90	—
Isbarro	—	1	—	Bosco ceduo	V	72	18	20	—
				Totali . . .		80	66	10	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la proprietà Morelli Albino;
Est: con il vallone Chimenti-Macchione e torrente Piciano;
Sud: con la proprietà eredi Sacchetta Arturo e particelle 4, 6, 7 stesso foglio, in testa a Bilotti Filippo;
Ovest: con la strada comunale Colle del Tabaccaro-Isbarro.

Indennità di espropriazione offerta L. 340.411,25 (trecentoquarantamilaquattrocentoundici e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Isbarro	48	4	—	Pascolo	V	47	35	30	—
Id.	—	5	—	Seminativo	V	2	53	10	—
Id.	—	6	—	Id.	V	29	78	40	—
Id.	—	8	—	Eeminativo irriguo	IV	19	24	00	—
Id.	—	9	—	Id.	IV	1	75	50	—
				Totali		100	66	30	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la particella 1 del foglio 48, in testa a Bilotti Filippo;
Est: con il torrente Piciano e particella 7 del foglio 48, in testa a Bilotti Filippo;
Sud: con la strada comunale Camarda-Caporosa;
Ovest: con la stradale silana di Cariati a Vallone Chimenti-Macchione.

Indennità di espropriazione offerta L. 634.151,45 (seicentotrentaquattromilacentocinquantuno e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Isbarro	48	17	—	Bosco ceduo	IV	3	24	60	—
Id.	—	30	—	Seminativo irriguo	IV	37	30	10	—
				Totali		40	54	70	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Camarda-Caporosa;
Est: con il torrente Piciarò;
Sud: con le particelle 25 e 27 dello stesso foglio, in testa a Bilotti Filippo;
Ovest: con la proprietà eredi Sacchetti Arturo.

Indennità di espropriazione offerta L. 401.771 (quattrocentounomilasettecentosettantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Isbarro	49	29	—	Bosco alto fusto	II	13	08	70	—
Id.	—	36	—	Pascolo	III	15	86	70	—
Id.	—	37	—	Seminativo irriguo	IV	2	03	30	—
Id.	—	38	—	Id.	V	0	11	60	—
				Totali		31	10	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord e ovest: con la particella 28 dello stesso foglio, in testa a Bilotti;
Est e *sud-est*: con la strada vicinale Piciaro;
Ovest: con il torrente Piciaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 215.478,60 (duecentoquindicimilaquattrocentosettantotto e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Isbarro	49	39	—	Seminativo	V	0	77	00	—
Id.	—	40	—	Id.	IV	3	64	50	—
Id.	—	41	—	Seminativo irriguo	IV	15	57	50	—
				Totali		19	99	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed *est*: con la particella 30 dello stesso foglio, in testa a Bilotti Filippo;
Sud: con la strada comunale Camarda-Caporosa;
Ovest: con la strada vicinale Piciaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 205.894 (duecentocinquemilaottocento novantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Isbarro	49	35	—	Seminativo	IV	1	40	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed *est*: con il torrente Tassitano;
Sud: con la strada comunale Camarda-Caporosa;
Ovest: con le particolle 32 e 34 dello stesso foglio, in testa a Bilotti Filippo.

Indennità di espropriazione offerta L. 15.574,55 (quindicimilacinquecentosettantaquattro e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	80	66	10	340.411,25
2° »	100	66	30	634.101,45
3° »	40	54	70	404.572,45
4° »	31	10	30	215.478,60
5° »	19	99	00	205.894 —
6° »	1	40	40	15.574,55
In complesso	274	36	80	1.816.082,30

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 874.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Taverna (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere in data 13 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolarreggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro), della superficie di Ha. 40.38.50, nel confronti di Galluccio Francesco fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro, della superficie di Ha. 40.38.50, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la strada provinciale Bocca di Piazza-Cotronei; ad est e a sud, con la proprietà dello stesso Galluccio Francesco; ad ovest, con le proprietà di Bilotti Salvatore, Dodaro Francesco ed altri.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 11. — CARLOMAGNO

COMUNE DI TAVERNA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei con fronti di Galluccio Francesco fu Nicola a termini degli articoli 1 e 2 d ella legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Razzello	1	9	—	Pascolo	I	30	33	80	1.668,55
Id.	—	11	—	Id.	I	10	04	70	552,13
				Totali		40	38	50	2.221,13

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada provinciale Bocca di Piazza-Cotronei;
Est: con la particella 9/B e particella 10 del foglio 1, in testa a Galluccio Francesco;
Sud: con le particelle 12 e 13 del foglio 1, in testa a Galluccio Francesco;
Ovest: con la proprietà Pilotti Salvatore, Dodaro Francesco ed altri.

Il frazionamento della particella 9 nelle due particelle 9/A e 9/B è stato ottenuto con una linea che si diparte dal 1° angolo interno (rispetto alla particella da frazionare) che si incontra scendendo da nord a sud lungo, il perimetro, della particella 9 lungo il lato est della medesima.

Detta linea di divisione dipartendosi dal punto di cui sopra con andamento sud-est-nord-ovest va ad incontrare la strada provinciale Bocca di Piazza-Cotronei in una curva interna rispetto alla particella. Per individuare più esattamente sul terreno la predetta linea di divisione si troverà l'allineamento che lambendo il lato sud del fabbricato principale con andamento sud-sud-est nord-nord-ovest va ad incontrare la predetta strada comunale. Dal suddetto allineamento a 46 metri dallo spigolo del fabbricato cadrà la perpendicolare che svolgendosi a sud a 112 metri incontro il perimetro della particella 9 è il punto di origine della linea divisoria.

Dallo stesso allineamento lungo il lato sud del fabbricato a metri 248 dallo spigolo sud-ovest di questo incontra la provinciale, la perpendicolare sud che ha il piede su questo punto incontra la linea divisionaria in prossimità della strada provinciale a metri 20.

Indennità di espropriazione offerta L. 799.623 (settecentonovantanovemilaseicentoventitre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 875.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 59.07.30, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 59.07.30, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 40.01.10, da tutti i lati con il limite intercomunale di Crotone;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 19.06.20, a nord-est e nord-ovest, con il Demanio dello Stato; a sud-est e sud-ovest, con strada non denominata in mappa.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, foglio n. 16. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROCCA DI NETO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Dittura	19	6	—	Seminativo irriguo	II	40	01	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale del comune di Crotone;
Est: con il limite intercomunale del comune di Crotone;
Sud: con il limite intercomunale del comune di Crotone;
Ovest: con il limite intercomunale del comune di Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.764.760 (duemilionisettecentosessantaquattromilasettecentosessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Patrimonio	23	11	—	Bosco alto fusto	unica	19	06	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 22 del foglio 23, in testa alla ditta Demanio dello Stato, partita 173;
Nord-ovest: con la particella 22 del foglio 23, in testa alla ditta Demanio dello Stato, partita 173;
Sud-est: con la strada non denominata in mappa oltre la quale trovasi il limite intercomunale col comune di Crotone;
Sud-ovest: con la strada non denominata in mappa oltre la quale trovasi il limite intercomunale col comune di Scandale.

Indennità di espropriazione offerta L. 435.566,70 (quattrocentotrentacinquemilacinquecentosessantasei e centesimi 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	40	01	10	2.764.760 —
2° »	19	06	20	435.566,70
In complesso	59	07	30	3.200.326,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 876.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Cocozza Gioacchino fu Giuseppe, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 110.21.00, nei confronti di Cocozza Gioacchino fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 110.21.00, nei confranti di Cocozza Gioacchino fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord-est con il limite intercomunale di Scandale; a nord-ovest, con i limiti intercomunali di Scandale e di Cutro; a sud, con la proprietà dello stesso Cocozza.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 33. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Cocozza Gioacchino fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Vituso	28	17	B	Seminativo	II	16	87	00	6.073,20
Id.	—	1	—	Id.	III	52	64	80	12.635,52
Id.	—	31	—	Bosco ceduo	unica	22	74	80	659,69
Id.	—	33	B	Id.	unica	17	85	60	517,80
Id.	—	30	—	Fabbricato rurale	—	0	05	60	—
Id.	—	32	—	Id.	—	0	03	20	—
				Totali		110	21	00	19.886,21

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: limiti intercomunali col comune di Scandale;

Nord-ovest: limiti intercomunali col comune di Scandale e col comune di Cutro;

Sud: particelle 18-33/A e 17/A del foglio 28, in testa alla stessa ditta Cocozza, partita 148.

Il frazionamento della particella 17 è ottenuto con una linea di fratto che parte dalla strada vicinale Apriglianello all'altezza del vertice sud occidentale della particella 19 del foglio 28 e si congiunge all'estremo vertice orientale della particella 1 dello stesso foglio.

Il frazionamento della particella 33 del foglio 28 è stato ottenuto con linea di fratto che parte dal vertice sud-orientale della particella 1 del foglio 28 e si congiunge col confine occidentale della stessa particella 33 ad una distanza di 168 metri dal suo vertice sud-orientale.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.364.764,80 (cinquemilionitrecentosessantaquattromilasettecentosessantaquattro e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 877.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Anselmo fu Annibale, in comune di Crucoli (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crucoli (Catanzaro), della superficie di Ha. 141.46.60, nei confronti di Berlingieri Anselmo fu Annibale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crucoli (Catanzaro), della superficie di Ha. 141.46.60, nei confronti di Berlingieri Anselmo fu Annibale.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 85.93.80, a nord, con il torrente Cálcadebiti ed il fiume Nicà; a sud, con la comunale Scala Coeli-Crucoli; ad ovest, con il fosso Calcadebiti, fosso Patia e il limite interprovinciale di Cosenza; ad est, con la proprietà di Palopoli Alfredo di Cesare;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 55.52.80, a nord, con la comunale Scala Coeli-Crucoli; a sud-ovest, con la proprietà di Polito Domenico fu Gioacchino; ad ovest, con il fosso Patia; ad est, con la proprietà di Palopoli Alfredo di Cesare.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 14. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CRUCOLI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Anselmo fu Annibale a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Badea	22	39	—	Pascolo cespugliato	I	2	35	80	—
Id.	—	40	—	Seminativo	III	68	64	90	—
Id.	—	135	—	Id.	II	14	93	10	—
				Totali		85	93	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con torrente Calcadebiti e fiume Nicà;
Sud: con strada comunale Scala Coeli-Crucoli;
Est: con la particella 31 del foglio 22, riportata alla partita 502, in testa a Palopoli Alfredo di Cesare; con la particella 32 del foglio 22, riportata alla partita 502, in testa a Palopoli Alfredo di Cesare; con la particella 132 del foglio 22, riportata alla partita 502, in testa a Palopoli Alfredo di Cesare;
Ovest: con il fosso Cacciadebiti, fosso Patia e limite interprovinciale con la provincia di Cosenza.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.463.533,65 (unmilionequattrocentosessantatremilacinquecentotrentatre e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Badea	30	1	—	Seminativo	III	41	69	10	—
Id.	—	2	—	Pascolo cespugliato	I	1	85	40	—
Id.	—	3	—	Seminativo	IV	11	98	30	—
				Totali		55	52	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Scala Coeli-Crucoli;
Sud-ovest: con la particella 1 del foglio 39, riportata alla partita 541, in testa a Polito Domenico fu Gioacchino;
Ovest: con il fosso Patia;
Est: con la particella 26 del foglio 38, riportata alla partita 502, in testa a Palopoli Alfredo di Cesare; con la particella 1 del foglio 38, riportata alla partita 502, in testa a Palopoli Alfredo di Cesare.

Indennità di espropriazione offerta L. 772.134,23 (settecentosettantaduemilacentotrentaquattro e cent. 23), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	85	93	80	1.463.533,65
2° »	55	52	80	772.134,23
In complesso	141	46	60	2.235.667,88

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 878.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà della Società per azioni Sciovie Imprese e Lavori Agricoli (S.I.L.A.), con sede in Roma, in comune di Pedace (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Pedace (Cosenza), della superficie di Ha. 17.46.90, nei confronti della Società per azioni Sciovie Imprese e Lavori Agricoli (S.I.L.A,), con sede in Roma;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Pedace (Cosenza), della superficie di Ha. 17.46.90, nei confronti della Società per azioni Sciovie Imprese e Lavori Agricoli (S.I.L.A.), con sede in Roma.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord e nord-ovest, con la strada Grindi-Carlo Magno; a sud e ad est, con proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 15. — CARLOMAGNO

COMUNE DI PEDACE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di S.C.I.O.V.I.E. a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Carlomagno	22	20	—	Seminativo	II	17	46	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-nord-ovest: con la strada Grindi-Carlo Magno;

Sud: con la particella 16 del foglio di mappa 92, appartenente all'Opera per la valorizzazione della Sila;

Est: con la particella 15 del foglio di mappa 22, appartenente all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Indennità di espropriazione offerta L. 378.129,60 (trecentosettantottomilacentoveninove e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 879.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà della Società Anonima Industria Legnami Silani (I.L.S.S.A.), con sede in Genova, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 70.35.20, nei confronti della Società Anonima Industria Legnami Silani, con sede in Genova;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 70.35.20, nei confronti della Società Anonima Industria Legnami Silani (I.L.S.S.A.), con sede in Genova.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la strada comunale e con la proprietà della stessa Società; a sud e sud-ovest, col vallone Castagna e col fiume Germano; ed est, col fiume Lese.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951

Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 13. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti della Società Anonima Industria Legnami (I.L.S.S.A.) a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Germano	46	10	A	Bosco alto fusto	—	50	80	(1) 36	—
Id.	—	11	—	Seminativo	—	7	09	84	—
Id.	—	9	—	Id.	—	0	94	40	—
Id.	—	22	—	Bosco alto fusto	—	9	46	40	—
Id.	—	23	—	Seminativo	—	0	80	80	—
Id.	—	24	—	Pascolo	—	1	23	40	—
				Totali		70	35	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale e particella 10/B, stesso foglio, in testa all'I.L.S.S.A.;

Sud-sud-ovest: con Vallone Castagna e fiume Germano;

Est: fiume Lese.

(1) La particella 10/A è delimitata da una retta passante per l'angolo nord della particella 9, stesso foglio andamento nord-est: sino a congiungersi al fiume Lese a m. 722 da limite sud-est, ove il fiume Germano sbocca nel fiume Lese.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.300.386,35 (unmilionetrecentomilatrecentottantasei e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 880.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Alberto fu Francesco, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 16.61.80, nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 16.61.80, nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha, 4.67.30, a nord, con la strada comunale Rumbolo; a sud-est e a sud-ovest, con la Prebenda parrocchiale di Rocca di Neto;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 11.94.50, ad est ed a sud, con la Prebenda parrocchiale di Rocca di Neto; ad ovest, con la proprietà di Scordo germani fu Pietro; a nord, con la comunale Rumbolo e con la proprietà dello stesso Caputi Alberto.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, foglio n. 58. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROCCA DI NETO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Martonelli	6	1	—	Seminativo	II	4	67	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Rumbolo;

Sud-est: con la particella 2 del foglio 6, in testa alla ditta Prebenda parrocchiale di Rocca di Neto, partita 377;

Sud-ovest: con le particelle 3 e 29 del foglio 6, in testa alla ditta Prebenda parrocchiale di Rocca di Neto, partita 377.

Indennità di espropriazione offerta L. 171.863,30 (centosettantunomilaottocentosessantatre e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Battaranito	6	5	—	Seminativo	I	2	33	20	—
Id.	—	6	—	Pascolo	I	8	24	90	—
Id.	—	11	—	Seminativo	III	0	19	00	—
Id.	—	12	—	Id.	III	0	71	40	—
Trignetto	—	13	—	Id.	III	0	46	00	—
					Totali	11	94	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: con le particelle 3 e 29 del foglio 6, in testa alla ditta Prebenda parrocchiale di Rocca di Neto, partita 377;

Sud: con la particella 29 del foglio 6, in testa alla ditta Prebenda parrocchiale di Rocca di Neto, partita 377;

Ovest: con la particella 7 del foglio 6, in testa alla ditta Scordo germani fu Pietro, partita 429;

Nord: con la strada comunale Rumbolo e porzione particelle 5, 6 del foglio 6, intestata a Caputi Alberto fu Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 261.915,45 (duecentosessantunomilanovecentoquindici e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	4	67	30	171.863,30
2° »	11	94	50	256.205,15
In complesso	16	61	80	428.068,45

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1951, n. 881.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Alberto fu Francesco, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 37.11.20, nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 37.11.20, nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la proprietà della stessa ditta; ad est, col vallone Montagna Grande appartenente alla stessa ditta; a sud, con la proprietà di Caputi Antonio fu Francesco; ad ovest, con la proprietà di Colella Angelo.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 59. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Fiore Vetere	3	20	—	Bosco alto fusto	—	7	86	30	—
Id.	—	21	—	Seminativo	—	17	35	30	—
Id.	—	31	—	Seminativo irriguo	—	11	89	60	—
					Totali	37	11	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con particella 23 del foglio 3, appartenenti alla stessa ditta;

Est: con vallone Montagna Grande particella 31/B del foglio 3, appartenente alla stessa ditta;

Sud: con proprietà Caputi Antonio;

Ovest: con proprietà Colella Angelo.

Indennità offerta L. 455.018 (quattrocentocinquantacinquemiladiciotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 882.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Pietro fu Francesco, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 68.34.60, nei confronti di Caputi Pietro fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 68.34.60, nei confronti di Caputi Pietro fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 4.07.10, a sud-est, con la strada comunale dell'Acqua Corsidoro; ad ovest, con la proprietà di Fabiano Agostino fu Salvatore e Fabiano Francesco fu Saverio; a nord, con la proprietà di Caputi Pietro fu Francesco;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 4.49.40, a nord, con la proprietà di Renzo Nicola fu Luigi; ad ovest, con la comunale dell'Acqua Corsidoro e con la comunale Galici; a sud-est, con la stessa;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 13.49.10, a sud, con la proprietà di Fragale Elisabetta fu Antonio, Oliverio Gaetano di Antonio, Ferimonti Domenico fu Pietro; ad ovest, con la vicinale Sant'Angelo; a nord, con la comunale Acqua Corsidoro e proprietà Turco Pasquale;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 3.57.50, ad est, con la vicinale Sant'Angelo; a nord, con la comunale Acqua Corsidoro; a sud-ovest, con la proprietà del comune di Rocca di Neto, possesso contestato da Caputi Pietro fu Francesco;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 9.74.10, a sud, con la nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo; ad est e ad ovest, con la comunale Trunzano;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 1.74.30, ad est, con la comunale Trunzano; a sud-ovest, con la proprietà di Apa Francesco fu Raffaele; a nord, con la comunale Viscotero;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 3.27.50, a sud, con la comunale Viscotero; ad est, con la proprietà di Marangelo Giovanni fu Michele; ad ovest, con fosso non denominato in mappa;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 11.98.40, ad est, con la proprietà di Marangolo Giovanni fu Rosario; a nord, con le proprietà di Scordo germani fu Pietro, Barretta Giulia e germani fu Saverio ed altri; a sud, con la nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo;

il nono corpo, della superficie di Ha. 3.87.00, a nord, con la nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo; ad ovest, con la proprietà di Arcuri germani fu Gabriele; a sud, con le comunali Vallatella e Macrì; ad est, con la comunale Vallatella;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 8.97.00, a nord-est, con la comunale Vallatella; ad ovest, con la proprietà di Podella Francesco di Nicodemo e Olivario Pietro fu Francesco; a sud, con la proprietà di Oliverio Alfredo-Antonio fu Francesco e con la comunale Macrì;

l'undicesimo corpo, della superficie di Ha. 2.71.90, a nord-ovest, con la nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo; a sud, con la vicinale Vinetto; ad est, con la proprietà di Marangolo Giovanni fu Rosario;

il dodicesimo corpo, della superficie di Ha. 0.40.80, a nord, con la nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo e con la vicinale Vinetto; a sud-ovest, con la proprietà di Mazzei Giuseppe fu Salvatore.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951

Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 60. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROCCA DI NETO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caputi Pietro fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Corridoro	3	1	—	Seminativo	IV	4	07	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la strada comunale dell'Acqua Corridoro;
Ovest: con le particelle 10 e 64 del foglio 3, intestate alla ditta Fabiano Agostino fu Salvatore e Fabiano Francesco fu Saverio, partite 179 e 190;
Nord: con la particella 63 del foglio 3, in testa alla stessa ditta Caputi Pietro fu Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 75.329,80 (settantacinquemilatrecentoventinove e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Carcarella	3	6	—	Seminativo	III	1	11	70	—
Id.	—	11	—	Id.	IV	3	37	70	—
				Totali		4	49	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la strada comunale Galici;
Nord: con la particella 3 del foglio 3, in testa alla ditta Renzo Nicola fu Luigi, partita 394;
Ovest: con la strada comunale dell'Acqua Corsidoro e strada comunale Galici.

Indennità di espropriazione offerta L. 90.797,25 (novantamilasettecentonovantasette e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Sant'Angelo	3	22	—	Pascolo	II	0	93	10	—
Id.	—	23	—	Id.	II	5	65	50	—
Id.	—	49	—	Id.	II	6	90	50	—
				Totali		13	49	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud: con le particelle 1, 3, 10, 17, 15 del foglio 4, intestate alla ditta Fragale Elisabetta fu Antonio, Oliverio Gaetano di Antonio, Ferimonti Domenico fu Pietro e Catasto fabbricati, partite 219, 347, 255-1, via Botte e particelle 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 del foglio 4 (Catasto urbano);

Ovest: con la strada vicinale Sant'Angelo;

Nord: con la strada comunale dell'Acqua Corsidoro e particella 26 del foglio 4, in testa alla ditta Turco Pasquale, partita 462.

Indennità di espropriazione offerta L. 110.058,90 (centodiecimilacinquantotto e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Sant'Angelo	3	21	—	Seminativo	III	0	59	50	—
Id.	—	73	—	Pascolo	II	2	98	00	—
				Totali		3	57	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada vicinale Sant'Angelo;

Nord: con la strada comunale dell'Acqua Corsidoro;

Sud-ovest: con la particella 48 del foglio 3, in testa alla ditta comune di Rocca di Neto, possesso contestato dal dott. Caputi Pietro fu Francesco, partita 116.

Indennità di espropriazione offerta L. 46.405,45 (quarantaseimilaquattrocentocinque e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Trunsano	5	68	—	Seminativo	III	5	49	20	—
Id.	—	101	—	Id.	II	4	24	90	—
				Totali		9	74	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Trunsano;

Sud: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo;

Ovest: con la strada comunale Trunsano.

Indennità di espropriazione offerta L. 304.101,90 (trecentoquattromilacentouno e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Trunsano	5	69	—	Seminativo	IV	1	74	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Trunsano;

Sud-ovest: con le particelle 102 e 70 del foglio 5, in testa alla ditta Ape Francesco fu Raffaele, partita 24;

Nord: con la strada comunale Viscotero.

Indennità di espropriazione offerta L. 32.252,45 (trentaduemiladuecentocinquantadue e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Trunsano	5	63	—	Seminativo	IV	1	94	80	—
Galici	—	99	—	Pascolo	III	1	01	60	—
Id.	—	100	—	Sterile	—	0	14	70	—
Id.	—	109	—	Pascolo	IV	0	16	40	—
				Totali		3	27	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud: con la strada comunale Viscotero e sviluppo *A* del foglio 5;

Est: con la particella 64 del foglio 5, in testa alla ditta Marangelo Giovanni fu Michele, partita 303;

Ovest: con il fosso non denominato in mappa oltre il quale trovansi le particelle 19, 58 e 60 del foglio 5, intestate alle ditte Scordo Luigi e germani fu Pietro, Marangelo Luigi fu Rosario e Cirò Antonio fu Giovanni, partite 429, 305 e 112.

Indennità di espropriazione offerta L. 41.609,65 (quarantunomilaseicentonove e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Vinette	6	19	—	Seminativo	I	7	83	40	—
Id.	—	30	—	Id.	III	4	15	00	—
				Totali		11	98	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la particella 22 del foglio 6, in testa alla ditta Marangolo Giovanni fu Rosario, partita 304;

Nord: con le particelle 7 e 20 del foglio 6, in testa alle ditte Scordo Luigi germani fu Pietro e Barretta Giulia e germani fu Saverio ed altri, partite 429 e 44;

Sud: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo.

Indennità di espropriazione offerta L. 477.449,30 (quattrocentosettantasettemilaquattrocentoquarantanove e centesimi 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO					
Trunsano	14	7	—	Pascolo	I	3	87	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo;
Ovest: con la particella 37 del foglio 14, in testa alla ditta Arcuri germani fu Gabriele, partita 28;
Sud: con la strada comunale Vallatella e strada comunale Macrì;
Est: con la strada comunale Vallatella.

Indennità di espropriazione offerta L. 48.289,10 (quarantottomiladuecentottantanove e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO					
Trunsano	14	6	—	Seminativo	III	5	05	90	—
Id.	—	34	—	Pascolo	I	1	15	20	—
Id.	—	46	—	Id.	III	2	45	90	—
				Totali		8	67	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada comunale Vallatella;
Ovest: con le particelle 5 e 32 del foglio 14, in testa alle ditte Podella Francesco di Nicodemo e Olivario Pietro fu Francesco, partita 363-349;
Sud: con le particelle 30 e 33 del foglio 14, in testa alla ditta Oliverio Alfredo-Antonio fu Francesco, partita 345 e strada comunale Macrì.

Indennità di espropriazione offerta L. 160.159,75 (centosessantamilacentocinquantanove e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				11° CORPO					
Vescovi	15	1	—	Seminativo	I	2	71	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo;
Sud: con la strada vicinale Vinetto;
Est: con la particella 2 del foglio 15, in testa alla ditta Marangolo Giovanni fu Rosario, partita 304.

Indennità di espropriazione offerta L. 129.206,90 (centoventinovemiladuecentosei e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				12° CORPO					
Vescovi	15	6	—	Seminativo	II	0	40	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Strongoli Scalo e strada vicinale Vinetto;
Sud-ovest: con la particella 13 del foglio 15, in testa alla ditta Mazzei Giuseppe fu Salvatore, partita 317.

Indennità di espropriazione offerta L. 15.216,75 (quindicimiladuecentosedici e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	4	07	10	75.329,80
2° »	4	49	90	90.797,25
3° »	13	49	10	110.058,90
4° »	3	57	50	46.405,45
5° »	9	74	10	304.101,10
6° »	1	74	30	32.252,45
7° »	3	27	50	41.609,65
8° »	11	98	40	477.449,30
9° »	3	87	00	48.289,10
10° »	8	97	00	160.159,75
11° »	2	71	90	129.206,90
12° »	0	40	80	15.216,75
In complesso	68	34	60	1.530.877,20

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 883.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Pietro fu Francesco, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 24.72.50, nel confronti di Caputi Pietro fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza) della superficie di Ha. 24.72.50, nei confronti di Caputi Pietro fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 4.12.60, a nord e nord-ovest, con la proprietà di Caputi Antonio; a sud, con la comunale Ceraso-Vetere-Iacci; ad est, col vallone Pino Bucato-Montagna Grande;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 20.59.90, a nord, con la proprietà di Berlingieri Giulio; ad est, con la proprietà di Palombara Giovanni fu Ottavio; a sud e ad ovest, col vallone Cagno.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 57. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caputi Pietro fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Fiore Vetere	7	26	—	Seminativo	—	4	12	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-nord-ovest: con la particella 7 del foglio 7, di proprietà Caputi Antonio;
Sud: con la strada comunale Ceraso-Vetere-Jacoi;
Est: con vallone Pino Bucato-Montagna Grande.

Indennità di espropriazione offerta L. 56.113,60 (cinquantaseimilacentotredici e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Lenzano	63	1	—	Seminativo	—	3	48	60	—
Id.	—	2	—	Seminativo irriguo	—	17	11	30	—
					Totali	20	59	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Berlingieri Giulio;
Est: con proprietà Palombaro Giovanni fu Ottavio;
Sud e ovest: con vallone Cagno.

Indennità di espropriazione offerta L. 268.294 (duecentosessantottomiladuecentonovantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	4	12	60	56.113,60
2° »	20	59	90	68.294 —
In complesso	24	72	50	324.407,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 884.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Antonio fu Francesco, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 29.90.00, nei confronti di Caputi Antonio fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 29.90.00, nei confronti di Caputi Antonio fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con proprietà della stessa ditta; ad est, con il vallone Pino Bucato-Montagna Grande; a sud, con la comunale Ceraso-Fiore-Vetere-Iacci; ad ovest, con proprietà dello stesso Caputi Pietro e di Berlingieri Giulio.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 37. — Carlomagno

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caputi Antonio fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO					
Iure Vetere	7	7	A	Seminativo irriguo	—	16	67	(1) 20	—
Id.	—	8	—	Pascolo cespugliato	—	2	91	60	—
Id.	—	21	—	Seminativo irriguo	—	8	73	00	—
Id.	—	22	—	Bosco alto fusto	—	0	36	60	—
Id.	—	23	—	Id.	—	1	21	60	—
					Totali	29	90	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 1, 5, 7/*B* e 20 del foglio 7, appartenenti alla stessa ditta;

Est: con il vallone Pino Bucato Monagna Grande;

Sud: con strada comunale Ceraso-Fiore-Vetere Iacci, particella 26 dello stesso foglio, appartenente a Caputi Pietro;

Ovest: con la particella 19 dello stesso foglio, appartenente alla stessa ditta e particella 29 del medesimo foglio, appartenente a Berlingieri Giulio.

(1) Il frazionamento 7/*A* è stato ottenuto da una linea congiungente il vertice nord-ovest della particella 8 dello stesso foglio, che con andamento sud-ovest e nord-est si congiunge al vallone Pino Bucato-Montagna Grande a metri 708 dell'incrocio con la strada Ceraso-Fiore-Vetere-Iacci.

Indennità offerta L. 412.683,80 (quattrocentododicimilaseicentottantatre e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1951, n. 885.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Antonio fu Francesco, in comune di Rocca di Neto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 60.16.00, nei confronti di Caputi Antonio fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rocca di Neto (Catanzaro), della superficie di Ha. 60.16.00, nei confronti di Caputi Antonio fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la strada comunale Rosaniti; ad est, con proprietà dello stesso Caputi Antonio fu Francesco; a sud, con proprietà del comune di Rocca di Neto; ad ovest, con il limite intercomunale di Casabona.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 43, *foglio n.* 61. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROCCA DI NETO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caputi Antonio fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Rosanito	1	2	A	Seminativo	III	27	69	60	—
Id.	—	6	A	Pascolo cespugliato	unica	32	46	40	—
					Totali	60	16	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Rosaniti;
Est: con la particella 3, 2/*B* e 6/*B* del foglio 1, in testa alla stessa ditta Caputi Antonio fu Francesco;
Sud: con la particella 1 del foglio 10, in testa alla ditta comune di Rocca di Neto partita 115;
Ovest: con il limite intercomunale con il comune di Casabona.

Il frazionamento delle particelle 2 e 6 del foglio 1 nelle particelle 2/*A*, 2/*B*, 6/*A*, 6/*B* è stato ottenuto mediante una linea retta che partendo dall'estremo vertice sud-occidentale della particella 3 del foglio 1 si congiunge col confine meridionale della particella 6 del foglio 1 ad una distanza in linea retta di m. 356 dall'estremo vertice nord-occidentale della particella 1 del foglio 10. Il citato vertice della particella 1 del foglio 10 si trova al limite intercomunale col comune di Casabona.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.013.304 (unmilionetredicimilatrecentoquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 886.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Anselmo fu Annibale, *in comune di Umbriatico (Catanzaro).*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 28 giugno 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Umbriatico (Catanzaro), della superficie di Ha. 126.01.90, nei confronti di Berlingieri Anselmo fu Annibale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Umbriatico (Catanzaro), della superficie di Ha. 126.01.90, nei confronti di Berlingieri Anselmo fu Annibale.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 64.92.40, a nord e nord-est, con il limite intercomunale di Crucoli; a sud-ovest, con la comunale Bonito; ad est, con il limite intercomunale di Cirò; ad ovest, con la comunale Scalone-Crucoli;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 61.09.50, a nord-est, con la comunale Bonito; a sud-ovest, con il fosso Bonito; a sud-est, con il fosso Guadarotta; a nord-ovest, con la proprietà di Maiorano Alfonso di Saverio livellario al comune di Umbriatico.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 43, foglio n. 50. — CARLOMAGNO

COMUNE DI UMBRIATICO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Anselmo fu Annibale a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Bonito	5	3	—	Pascolo	I	41	98	50	—
Id.	—	4	—	Seminativo	III	22	93	90	—
				Totali		64	92	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale con il comune di Crucoli;

Nord-est: con il limite intercomunale con il comune di Crucoli;

Sud-ovest: con la strada comunale Bonito;

Est: con il limite intercomunale con il comune di Cirò;

Ovest: con la strada comunale Scalone-Crucoli.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.457.747,20 (unmilionequattrocentocinquantasettemilasettecentoquarantasette e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Bonito	5	6	—	Seminativo	II	21	27	50	—
Id.	—	42	—	Pascolo	I	5	88	50	—
Id.	—	58	—	Seminativo	III	11	39	40	—
Id.	—	57	—	Pascolo	I	2	07	50	—
Id.	—	43	—	Seminativo	II	13	65	40	—
Id.	—	59	—	Pascolo	I	2	26	00	—
Id.	—	12	—	Pascolo cespugliato	unica	4	55	20	—
				Totali		61	09	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada comunale Bonito;

Sud-ovest: con il fosso Bonito;

Sud-est: con il fosso Guadarotta;

Nord-ovest: con le particelle 5 e 9 del foglio 5, riportate in testa a Maiorano Alfonso di Saverio, livellario al comune di Umbriatico.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.250.907,30 (duemilioniduecentocinquantamilanovecentosette e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	64	92	40	1.457.747,20
2° »	61	09	50	2.250.907,30
In complesso	126	01	90	3.708.654,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(8100514) Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.